IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 208 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— SABATO 28 LUGLIO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

La Conferenza fra gli alleati europei, riunitasi il 25 a Parigi, è terminata ieri, 27, con una nota ufficiale, la quale constata l'unanimità delle decisioni prese.

Quali poi siano queste decisioni non è naturalmente concesso al volgo conoscere in dettaglio. Però su due punti vengono forniti dai comunicati dei barlumi abbastanza chiari.

Le Potenze alleate si dichiarano infatti più che mai strettamente unite nella difesa del diritto dei popoli — particolarmente nella Penisola balcanica — e decise a non deporre le armi che dopo aver reso impossibile il ripetersi dell'aggressione compiuta dagli Imperi centrali nel 1914.

La stampa alleata già commenta questa dichiarazione concorde nel senso di una risposta all'intransigente discorso del nuovo Cancelliere germanico.

Riguardo al secondo punto su cui ufficialmente si hanno lumi, anzi lampade elettriche, si può dire che la decisione era preveduta. Poichè i giornali francesi segnalavano da parecchi giorni l'importanza dell'adesione della Grecia all'Intesa e preannunziavano dolci carezze.

Così ufficialmente annunziasi che la Francia, la Gran Brettagna e l'Italia cesseranno simultaneamente nel più breve termine le occupazioni militari che effettuarono forzatamente nel territorio dell'antica Grecia, in Tessaglia e in Epiro; l'occupazione del triangolo formato dalla strada di Santi Quaranta e dalla frontiera dell'Epiro sarà mantenuta provvisoriamente nell'interesse della sicurezza con la riserva di una intesa italo-greca per il ristabilimento delle amministrazioni civili sotto l'autorità di un commissario ellenico; la Francia, la Gran Brettagna e l'Italia conserveranno durante la guerra la base navale e militare di Corfù, che rimane sotto la sovranità della Grecia.

Bisogna riconoscere subito che la sicurezza delle operazioni militari italiane da Santi Quaranta per l'Albania e il settore macedone viene salvaguardata.

***

Intanto le ufficiali comunicazioni informano che « le misure di esecuzione » delle decisioni ora prese a Parigi verranno stabilite in una riunione dei Ministri interessati, la quale seguirà a Londra. Com'è noto, sono a Parigi e proseguono per Londra i capi delle forze di terra e di mare delle Potenze alleate.

Così alla Conferenza di Parigi segue la Conferenza di Londra e il *Daily Chronicle* scrive al riguardo e noi riproduciamo dalla *Tribuna*:

...tutto lascia a supporre che le più importanti discussioni durante di carattere militare e navale, e accompagnassero la completa revisione delle campagne iniziate dagli alleati in territorio turco e balcanico, che devono essere considerate alla luce degli avvenimenti russi e della inattività russa in Asia Minore, come pure della continuata attività dei sottomarini nel Mediterraneo.

La necessità della revisione completa dei piani è divenuta evidente durante gli ultimi quattro o cinque mesi, e bisogna sperare che gli alleati affronteranno la situazione con franchezza.

Finchè le imprese nei Balcani e nel Levante hanno costituito soltanto una dispersione di forze, di naviglio e di mezzi sproporzionati ai risultati ottenuti. In questo critico periodo della guerra l'adozione di una politica più produttiva è divenuta imperativa.

Ad ogni modo, la Conferenza di Parigi si è opposta alle ultime affermazioni austro-germaniche per le annessioni o semi-annessioni della Serbia, del Montenegro, della Valacchia romena e dell'Albania.

La Polonia ed il Belgio saranno certamente compresi nella definizione generale « diritto dei popoli ». Infatti proprio ieri alla Camera inglese il Governo ha dichiarato essere la liberazione del Belgio in prima linea.

Gli arresti che le autorità tedesche fanno a Varsavia e contorni, dimostrano che la Polonia non sarebbe, secondo Berlino e Vienna, destinata alla liberazione. Resta solamente la divergenza fra i due Imperi circa l'assegnazione all'uno od all'altro della maggior parte della Polonia.

— A proposito della quale l'attenzione si volge alla Russia, il cui esercito ha dovuto battere in ritirata di fronte al concentramento delle forze austro-tedesche.

Queste hanno compiuto — e cercheranno sviluppare — l'offensiva, che prevedemmo da tempo.

Ma a Pietrogrado c'erano troppi Consigli e Comitati.

Speriamo che abbia miglior esito la Dittatura.

Politica e Diplomazia

(S) **Dublino**, 27. — La Convenzione per l'Irlanda si è aggiornata all'8 agosto.

(S) **Zurigo**, 27 — Si ha da Berlino: Domenica prossima il Cancelliere dell'Impero Michaelis si recherà in Baviera per presentarsi al Re; martedì e mercoledì sarà a Vienna per far visita all'Imperatore Carlo, al Ministro degli esteri conte Czernin e ai Ministri austriaci e ungheresi, e giovedì visiterà il Re di Sassonia.

Il *Berliner Tageblatt* annunzia che il Consigliere von Graevenitz è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Cancelleria imperiale.

(S) **Londra**, 27 — Il *Daily Mail* ha da Tien-Tsin: Il Consiglio di Gabinetto ha discusso martedì scorso circa la necessità per la Cina di dichiarare la guerra alla Germania. Il Presidente del Consiglio ha proposto di internare tutti i tedeschi appena il Governo abbia deciso di agire verso la Germania.

◆ **Zurigo**, 27. La *Nuova Gazz. di Zurigo* ha da Stoccolma e Havaranda:

Il ponte ferroviario di Viatka (Finlandia) fu distrutto; le comunicazioni ferroviarie in quasi tutta la Finlandia sono sospese. I disordini a Helsingfors continuano ad avere un carattere serio.

— Dall'Aja:

Alla fine del mese di agosto verranno inviati in Olanda 6000 prigionieri tedeschi e 6000 prigionieri inglesi per essere ivi ricoverati.

Medici olandesi sono partiti per la Germania e per l'Inghilterra per visitare questi prigionieri.

Madrid, 27. — Il marchese di Lerva, Ministro degli Affari esteri designato per accompagnare, secondo l'uso il Re nella sua villeggiatura è partito oggi per Santander insieme ai membri del suo gabinetto.

I giornali fanno osservare che è la prima volta che il Ministro degli Affari esteri si stabilisce a Santander, essendo stato finora San Sebastiano la villeggiatura ufficiale.

Tokio, 27. L'ammiraglio Knight, della marina degli Stati Uniti e il suo Stato Maggiore sono stati ricevuti in udienza privata ed invitati ad un lunch dall'Imperatore.

◆ (S) **Zurigo**, 27. — Si ha da Varsavia: Sabato giunsero il Direttore ministeriale tedesco Lewald, rappresentante il governo tedesco, e il principe Hatzfeld, per trattare la costituzione del governo polacco, secondo le domande fatte dal consiglio di Stato.

Giovedì vi è stata la prima seduta, si provede la nomina dell'ex ambasciatore Tarnowski, galiziano, a primo ministro di Polonia.

◆ (S) **Corfù**, 27. — E' giunto il rappresentante diplomatico degli Stati Uniti presso il Governo serbo Dodge, che ha fatto ufficialmente visita al Ministro degli esteri interinale, Niscic e al direttore generale del Ministero Jovanovic.

Copenaghen, 27. — Il Ministro di Russia, barone di Buxhoeveden è stato ricevuto in udienza di congedo dal Re Cristiano IX.

Il signor di Buxhoeveden aveva dato le sue dimissioni fino dai primi giorni della rivoluzione.

Una delle sue figlie era dama di onore dell'ex Imperatrice Alessandra Feodorovna ed era egli stesso molto affezionato all'Imperatrice vedova Maria Feodorovna, nata Principessa Dagmar di Danimarca.

IL NUOVO GABINETTO RUMENO

(S) **Jassy**, 25 — La crisi ministeriale è risolta. La collaborazione coi conservatori continua. Sono stati nominati: Take Jonescu, vice-Presidente del Consiglio; Vintila Bratiano, Ministro del nuovo Dipartimento delle munizioni con l'incarico dell'interim della guerra; Titulescu, Ministro delle finanze; Delavrancea, Ministro del Commercio e dell'Industria. Gli altri Ministri conservano i rispettivi portafogli.

NEL NEO-REGNO DI POLONIA

(S) **Zurigo**, 27. — Le perquisizioni e gli arresti continuano a Varsavia e si estendono in gran numero alle provincie di Lodz, di Sosnovice, di Lenno e di Czenestokau.

A Lukow sono state arrestate 16 persone, partegianti per la sinistra fra cui molti socialisti.

A Varsavia è stato perquisito il domicilio del colonnello Sozkovski, sotto-capo di Stato maggiore di Pilsudski, e ciò ha fatto nascere la voce che fosse stato arrestato.

Molte persone sono riuscite a fuggire.

Il Consiglio di Stato, sospetto alla popolazione di tedescofilia, cerca di sbarazzarsi del potere, affrettando la nomina di un nuovo Governo.

Il Governatore tedesco Beseler si è recato a Berlino appunto per discutere sulla opportunità di creare questo Governo.

Il Pres. del Consiglio austriaco Seidler ha promesso ai galiziani di intervenire per l'arresto di Pilsudski.

Desta sorpresa il fatto che l'Austria-Ungheria non sia stata preventivamente informata del suo arresto e di quello di molti legionari che son sudditi austriaci.

(S) **Zurigo**, 27. — Altre notizie dalla Polonia recano che è stata perquisita la casa editrice denominata « Varsavia » ed una sua filiale è stata chiusa.

E' stata perquisita la lega femminile di Varsavia ed è stata sequestrata tutta l'edizione del più recente numero della rivista « Governo ed esercito ». Sono stati fatti altri arresti e si conferma quello di Sozkovski, in casa del quale sono stati trovati documenti relativi all'organizzazione d'un esercito rivoluzionario.

LA SITUAZIONE IN RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 27 — Il socialista rivoluzionario Roudnef è stato eletto sindaco di Mosca.

◆ (S) **Pietrogrado**, 26. — I giornali annunziano che il Governo provvisorio ha intimato al Consiglio dei delegati degli operai e soldati di Cronstadt di consegnare alle autorità giudiziarie gli agitatori, altrimenti sarà dichiarato il blocco di Cronstadt.

Questa comunicazione ha provocato una considerevole impressione a Cronstadt.

La *Birjevija Viedomosti* scrive che, secondo informazioni militari da fonte autorizzata, l'azione russa sul fronte di attacco austro tedesco sembra si operi adesso in modo più ordinato e presenti anche di già in parecchi punti, una tenace e felice resistenza alla spinta nemica.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 26. — *Camera dei Comuni* — Si discute la mozione dei pacifisti che approva l'ordine del giorno per la pace approvato dal Reichstag.

Asquith dichiara che Trevelyan e Macdonald ammettono all'ordine del giorno del Reichstag maggiore importanza di quella che si merita. Essi dimenticano le circostanze nelle quali venne approvato. Vi era a Berlino una lotta confusa. Parve per un momento che i partigiani di una politica relativamente moderata dovessero prevalere, ma i capi militari, entrando in scena, ottennero il congedamento del Cancelliere, Bethmann Hollweg, nel quale, soltanto pochi giorni prima, l'Imperatore aveva dichiarato di avere una fiducia inalterabile e illimitata. La pace è divenuta un supremo interesse dell'umanità; ma ad una condizione di alta importanza e cioè che essa non vada contro lo scopo che si sono proposte le grandi nazioni entrando nella guerra e continuandola e non renda vane le perdite e le dure sofferenze sopportate in comune.

Si dichiara lieto che una conferenza abbia luogo al principio dell'autunno per invito della Russia. Non ne sorgerà che del bene. Due fatti nuovi sopravvenuti dal principio dell'anno corrente giustificano il rinnovamento della dichiarazione circa gli scopi ai quali tutti tendiamo. La Russia ha cessato per sempre di essere una autocrazia; gli Stati Uniti entrano in scena al nostro fianco con tutte le loro risorse materiali e morali. Questi due fatti hanno una ripercussione sull'opinione del mondo relativamente alla sincerità delle nostre intenzioni ed essi significano che le forze alleate comprendono la schiacciante maggioranza dei popoli liberi nel mondo. Gli alleati non combattono che per la libertà e per uno stato di cose che sia niente altro che la libertà.

Per quanto riguarda il rimaneggiamento della carta, il principio direttivo deve essere l'osservanza dei desideri e degli interessi delle popolazioni cui i cambiamenti si riferiscono. E' disposta la Germania a sgombrare il Belgio e a dare una piena riparazione per i mali e i danni colossali che accompagnarono l'occupazione devastatrice del paese e l'assoggettamento alla schiavitù di gran parte della popolazione? La Germania è disposta a restituire al Belgio non un simulacro di libertà, ma l'indipendenza completa e assoluta? (*Applausi*).

Asquith soggiunge che desidererebbe sapere quale risposta la Germania darebbe a tale domanda. Nessuna risposta si trova nelle formule imprecise e vaghe del Reichstag. L'oratore non vuol dire affatto che la pace sia impossibile; ma in ciò che è avvenuto recentemente a Berlino non vede nulla che si avvicini praticamente agli scopi e agli obiettivi degli alleati.

Asquith si dice lieto che si tragga partito quanto più è possibile da tutte le occasioni che si presentano per scambiare le idee fra i rappresentanti delle grandi democrazie. Non si può abbastanza chiaramente affermare che non si tratta di cose pertinenti ai Governi, ma di cose pertinenti ai popoli e che i Governi possono intervenire soltanto in qualità di interpreti autentici dei popoli. Quando le democrazie del mondo avranno compreso ciò, ci troveremo molto vicini alla conclusione di una pace duratura e onorevole. Intanto non aiuteremo l'avvento di una tale pace se ne daremmo l'impressione che la nostra determinazione è vacillante o che noi dubitiamo di essere in condizione da portare il fardello di cui ci carichiamo le spalle con pura coscienza e con nobili obiettivi, fardello che l'onore ci impone di deporre soltanto quando noi ci sentiremo sicuri che tali obbiettivi stanno per essere raggiunti.

Wardle, a nome del partito laburista, di cui è Presidente approva pienamente e francamente le parole di Asquith. Regna, egli dice, in tutto il paese un sincero desiderio di pace; ma tale desiderio, invece di essere basato sull'ordine del giorno del *Reichstag*, si fonda sulla realizzazione degli scopi per i quali siamo entrati in guerra. L'ordine del giorno approvato nel mese scorso dalla Camera francese costituisce una risposta precisa e chiara all'ordine del giorno del *Reichstag*; e se il popolo tedesco desidera realmente la pace come pretende, la avrà quando avrà imposto al suo Governo lo stesso desiderato e lo stesso rispetto per le considerazioni normali espresse da noi e dalla Camera francese. Non abbiamo il diritto di dimenticare le origini della guerra.

Wardle non vede nella maggioranza socialista tedesca alcun sintomo di pentimento, alcun desiderio di giungere ad un accordo quale lo concepiscono i pacifisti che hanno proposto l'ordine del giorno attuale. Le forze laburiste britanniche sono inflessibilmente decise ad ottenere la vittoria. Mentre Ramsay Macdonald e i suoi amici esprimono le loro idee come semplici buone intenzioni le forze laburiste si rendono conto che bisogna combattere per convertirle in fatti (*Applausi*) e che soltanto combattendo possono essere trasformate nella realtà.

Bonar Law qualifica i pacifisti sostenitori dell'ordine del giorno in discussione come gente che vive fuori del mondo reale. Essi non concepiscono affatto le vere questioni in giuoco nè gli scopi pei quali si combatte. La guerra deve decidere se il mondo deve essere governato dalla forza morale o dal delitto. Se il militarismo tedesco trionfasse, le potenze militari centrali ristabilirebbero nell'universo l'antico sistema di governo. Noi combattiamo tutti quanti i nostri sforzi per la libertà della Russia e l'oratore non dispera di vedere la Russia esplicare senza tregua la sua azione nella guerra anche nelle circostanze presenti.

Chiede poi il motivo per cui Ramsay Macdonald, dando lettura dell'ordine del giorno votato dal *Reichstag*, ha omesso il passo relativo alla libertà dei mari. Che cosa si intende per libertà dei mari? La Germania intende con queste parole che, in occasione di guerra, la nazione che dispone della maggior potenza navale non abbia il diritto di usarne, mentre la nazione che dispone della maggior potenza militare non sia sottoposta ad alcuna restrizione.

A che vale inoltre basare qualsiasi cosa sul voto di un'assemblea che non possiede il menomo potere?

Bonar Law cita la parola del Cancelliere e prosegue: Noi abbiamo già esposti i nostri scopi di guerra; ma la Germania non ha mai fatto nulla di ciò. Perchè dal momento in cui le sue condizioni di pace venissero fissate in iscritto essa sarebbe smascherata. Gli avvenimenti della Russia hanno portato un grande cambiamento nella situazione. Tuttavia la Gran Bretagna e i suoi alleati posseggono sufficienti risorse per rendere assolutamente certo che, rimanendo saldi, raggiungeremo i risultati che ci proponemmo entrando in guerra e dai quali dipende l'avvenire del mondo.

Bonar Law accennando poscia agli scopi di guerra della Gran Bretagna dice:

« Noi combattiamo non soltanto per la libertà ma per il diritto delle altre nazioni, oltre la Germania, di vivere come esse desiderano. Noi combattiamo anche per cacciare i tedeschi dal Belgio, da loro invaso non soltanto contro i trattati, ma con l'aggravante di atrocità, che non si erano indubbiamente mai vedute in Europa dalla guerra dei trent'anni e che fino alla guerra attuale si sarebbero credute impossibili. Combattiamo per ottenere una riparazione pei torti crudeli e immeritati inflitti al popolo belga. Altrettanto si dice per il nord della Francia. Noi parliamo tanto del Belgio che quasi dimentichiamo che orrori della stessa natura e le stesse deportazioni di un popolo nella servitù sono stati commessi nel nord della Francia come nel Belgio ».

Bonar Law sfida i pacifisti a dichiarare se la loro formula « Nessuna indennità » significa che si domanderà alla Francia di accettare la pace senza riparazione per i torti intollerabili pei quali ha da così lungo tempo sofferto. Sfida i pacifisti a dichiarare se la formula « nessuna annessione » significa che l'Alsazia-Lorena strappata alla Francia dalla violenza sarà sempre mantenuta con la forza nell'impero tedesco.

L'oratore pone in ridicolo la pretesa che i pacifisti siano le persone che aspirano nel modo più ardente alla pace. Coloro che avevano allora il peso della responsabilità conservano un vivo ricordo di ciò che avvenne alla fine di luglio e al principio di agosto del 1914.

Vi fu alcun atto da parte del Reichstag per suggerire la pace fintanto che la guerra sembrò favorevole alla Germania? Ciò si verifica soltanto quando la Germania sente che sta per essere sconfitta. Il miglior mezzo per far nascere un reale sentimento di pace in Germania consiste nel dimostrare che siamo decisi a continuare finchè non abbiamo ottenuto la soppressione del militarismo tedesco. Se si concludesse affrettatamente una pace soppicante che lasciasse la macchina militare tedesca intatta fra le mani degli stessi individui, non vi sarebbe la menoma certezza per noi che lo stesso pericolo che ha rovinato questa generazione non rovinerebbe i nostri figli. Vi è una grande differenza in Germania fra popoli e Governo; ma questi popoli e questo governo sono giunti a considerare la guerra fortunata come il mezzo migliore e più rapido per sviluppare la grandezza nazionale. Non avremo pace nell'avvenire fintanto che il popolo tedesco non sarà convinto che la guerra non offre alcun vantaggio e che la sua grandezza e il suo sviluppo dipendono da altri fattori, che non siano quello che consiste nell'immergere il mondo nel sangue.

(S) **Londra**, 27. — *Camera dei Comuni* — Si respinge con 148 voti contro 19 la mozione pacifista che approva l'ordine del giorno di pace approvato dal *Reichstag*.

(S) **Londra**, 27. — Hope annuncia che attualmente 44.018 prigionieri tedeschi fatti dagli inglesi si trovano in Francia e 40.324 in Inghilterra.

◆ (S) **Londra**, 27. *Camera dei Comuni*. Il Sottosegretario di Stato per l'Ammiragliato, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara: Abbiamo già oltre tremila navi mercantili armate e il numero aumenta ogni settimana e grandi sforzi sono fatti per giungere al numero massimo.

Non è nel pubblico interesse di fornire particolari esatti e di dire quale è il tipo dei cannoni montati sulle navi mercantili.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 27. — *Camera dei deputati*. — I socialisti chiedono la discussione del progetto Renaudel, relativo alla revisione della Costituzione ed alla riunione delle due Camere in assemblea nazionale. *Renaudel* dichiara che la revisione della Costituzione s'impone senza indugio.

Thomson combatte la proposta, che presenta attualmente gravi inconvenienti.

Il Presidente del Consiglio *Ribot* dichiara che la Camera non potrebbe attualmente iniziare discussioni che discreditano le istituzioni.

La Camera, con 330 voti contro 191, approva l'aggiornamento della discussione.

Dall'America Latina

(Servizio dell'Agenzia americana)

◆ **Rio Janeiro**, 26. Il Consiglio nazionale di navigazione ha nominato un direttore con l'incarico di reclutare 200 ufficiali di marina e formare gli equipaggi dei vapori tedeschi requisiti.

I piroscafi tedeschi *Siegmund*, *Valeria*, *Panther*, *Palatia* e *Prussia* internati a Santos, tra pochi giorni riprenderanno la navigazione.

Le offerte per noleggiarli ammontano a vari milioni di lire.

◆ **Lima**, 26. Notizie dall'Equatore affermano che vi sono scoppiati vari moti rivoluzionari propagatisi a tutto il paese mentre da fonte ufficiosa si dichiara non importante il movimento al quale partecipano soltanto pochi elementi militari.

Questo Governo ha ordinato il rinforzo della guarnigione alla frontiera.

L'azione del Governo

CONTRO LA TUBERCOLOSI

Sono note le ampie e vive discussioni svoltesi nel nostro Parlamento per un'azione di Governo contro la diffusione della tubercolosi.

Il terribile male, sebbene tra noi sia meno diffuso che presso tutti gli altri paesi dell'Europa, tuttavia ha aggravato i suoi pericoli e le sue minaccie per effetto della guerra; i cui disagi fisici e morali determinano la manifestazione della forma più tipica del male stesso, moltiplicando quei « feriti del polmone » verso i quali è alto e imprescindibile dovere che si rivolgano le premurose provvidenze della Patria.

Agli affidamenti dati in Parlamento dal Ministro dell'Interno, on. Orlando, corrisponde il Decreto-Legge firmato il giorno 26 corr., col quale si può dire che s'inizia in Italia una efficace azione di Stato contro la tubercolosi.

Il Decreto-Legge tiene conto sistematicamente di tutti i lati della questione, ispirandosi al concetto di ottenere i massimi effetti coi minimi mezzi. Esso si propone una duplice forma di attività sovventrice dello Stato, diretta, rispettivamente, alla formazione di stabilimenti specializzati per il ricovero e la cura degli infermi di tubercolosi polmonare, specie se poveri, e alla istituzione e al funzionamento di mezzi di cura ambulatoria e di prevenzione.

A render possibile e facile la istituzione, non tanto di sanatori, quanto piuttosto di luoghi di cura più modesti, e di minori esigenze costruttive, sebbene muniti di tutti i congegni, che scienza e pratica dimostrano indispensabili per la funzione che debbono adempiere, il decreto-legge disciplina la concessione a Provincie, a Comuni, a istituzioni di beneficenza e ad altri enti morali, di mutui di favore, con esenzione di interessi, e a lungo ammortamento, entro il limite di lire 200.000 per ogni mutuo, e di lire 2.300.000 per ogni anno. Il che importa che per i dieci anni di validità del decreto-legge potranno essere concessi mutui per 23 milioni di lire, che possono elevarsi fino a 30 milioni per il cumulo dei benefici delle leggi già esistenti a favore della esecuzione di opere igieniche.

Inoltre, col decreto è stabilita la inscrizione annuale nel bilancio del Ministero dell'Interno di un fondo di lire 600.000 destinate ad essere erogato in aiuto pel funzionamento degli ospedali per tubercolotici.

A intensificare, poi, e a completare le forme ambulatorie di assistenza e prevenzione speciale, il decreto assegna la somma annua di lire 500.000 con le quali prescrive siano da incoraggiare e integrare le iniziative dirette alla creazione e al funzionamento di dispensari antitubercolari e di centri diagnostici per l'accertamento de casi, oltre che di istituzioni di carattere sussidiario e complementare, quali ospizi marini, sanatori marini, colonie alpine e montanine, scuole all'aperto.

Quale doveroso riconoscimento, poi, degli speciali obblighi del paese verso coloro che la tubercolosi hanno contratta in servizio militare di guerra, il provvedimento solennemente determina che la attività del Ministero dell'Interno debba di preferenza rivolgersi alle istituzioni che di quelli con speciale riguardo s'interessano.

Il Consiglio superiore di Sanità presso il Ministero dell'Interno, nell'adunanza del 25 luglio, votò il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio rileva con viva soddisfazione che i propositi del Governo per la lotta contro la tubercolosi si compendiano nei seguenti ordini di provvedimenti:

— Istituzione ed estensione di dispensari, di centri diagnostici e dei varii istituti igienico-educativi d'ordine scolastico, e di propaganda popolare, asili marini e montani temporanei e permanenti ecc.

— Estensione e nuova creazione d'opere ed istituti di assistenza speciale, anche a vantaggio dei valorosi nostri soldati resi invalidi dalla tubercolosi; in rapporto cogli obblighi contemplati dalla legge per gli invalidi di guerra;

— Rivolge un caldo plauso a S. E. il Ministro che, compreso dalla necessità di assicurare al Paese nostro i benefici di una più diretta ed efficace lotta contro la tubercolosi, ne ha approntato i mezzi per l'immediata attivazione, con appositi, notevoli stanziamenti di bilancio, con la concessione di mutui ad interesse intieramente a carico dello Stato, per facilitare l'istituzione e l'esercizio di luoghi di cura per tubercolosi. E confida che per tal modo e con l'applicazione sempre più diligente delle provvidenze d'igiene generale e di risanamento ei luoghi abitati cittadini e rurali, s'inizi pel nostro Paese, una nuova e più feconda era nel campo della difesa sociale contro la tubercolosi.

L'autorevole Consesso poi collettivamente si recò dall'on. Ministro Orlando, a presentargli tale deliberazione, che fu efficacemente illustrata dall'eminente Presidente del detto Consiglio sen. prof. Golgi.

Rispose ringraziando con eloquenti parole lon. Ministro il quale riaffermò i proponimenti dell'Amministrazione dell'Interno, di efficacemente condurre questa lotta nell'interesse supremo delle condizioni sanitarie e sociali del Paese.

Armi ed Armati

SUL NOSTRO FRONTE

◆ (S) **Londra**, 27. — La *Westminster Gazette* pubblica un notevole articolo del suo inviato al fronte italiano, Whitney Warren. Il corrispondente, dopo aver riassunto le difficoltà finora superate dall'Italia, scrive:

« Non bisogna mai dimenticare che del muro che separa l'Italia e l'Austria, la cima è occupata dagli austriaci; a prima vista la scalata ne sembrerebbe impossibile. Gli avvenimenti però hanno provato che, date certe condizioni, l'avvalersi dei vantaggi naturali su una nazione forte del suo diritto non riesce a scoraggiarla, nè ad impedirle di avanzare passo a passo alla legittima conquista di ciò che è suo. Gli italiani sono passati successivamente dalla destra alla sponda sinistra dell'Isonzo, prima al sud, poi al nord di Gorizia, e finalmente lungo tutte le creste che si estendono in linea quasi retta dal Monte Fait alle rive di Duino, costeggiando la base dell'Hermada, la chiave di Trieste! Un altro passo ancora e la strada di Trieste sarà aperta! Gli austriaci si rendono conto di ciò e dimostrano la loro preoccupazione con violentissimi contro attacchi, che però non hanno successo e riescono solo ad aumentare il totale delle loro perdite. Sembra perciò, giudicando dalla ultima avanzata italiana, che questo punto della fronte austriaca, che per la sua configurazione era uno dei punti più forti, stia per divenire uno dei più deboli.

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA

Promozioni provvisorie fatte dal Comando Supremo e confermate dal Ministero:

Capitano di artig., riserva promosso magg. nella riserva stessa.

Galeazzi cav. Ernesto.

Ten. colonn. artigl. in congedo provv. in servizio 10 fortezza promosso alle veci del grado superiore

Corsani cav. Giulio.

Tenenti compl. artigl. promossi capitani di complemento dell'arma stessa:

Cipriani Ferruccio 22ª comp. distr. Vasuna - Lavico, Antonio 8 id. id. Roma - Canali Federico 9ª fortezza.

STATO MAGGIORE GENERALE

Garioni cav. Vincenzo ten. gen. in soprann. a disposizione destinato ad esercitare le funzioni di comand. del corpo d'armata territoriale di Genova.

Briccola cav. Ottavio id. id. comand. del corpo d'armata territoriale di Firenze esonerato dalla carica indicata e coll. in posiz. aus.

Segato cav. Luigi id. id. soprann. a disposiz. destinato ad esercitare le funzioni di comand. del corpo d'armata territoriale di Bologna.

Carpi cav. Vittorio id. id. comand. della div. mil. terr. di Padova esonerato dalla carica sopra indicata e collocato in posiz. aus.

Delmastro cav. Cesare id. id. id. id. id. Perugia, id. id.

Lococcio cav. Antonio id. id. in soprann. a disposizione, destinato ad esercitare le funzioni di comand. della div. mil. territoriale di Alessandria.

Stasio cav. Domenico, id. id. comand. della div. mil. territoriale di Napoli, esonerato dalla carica indicata e coll. in posiz. aus.

Vespignani cav. Ettore magg. gen. in soprann. a disposizione, destinato ad esercitare le funzioni di comandante della div. mil. territoriale di Napoli.

Gardini cav. Ernesto ten. gen. in disponibilità (ruolo tecnico d'artiglieria), richiamato in servizio effettivo.

ELOGI AL CAPO DELLA MARINA ITALIANA

(S) **Parigi**, 27 — Il *Figaro*, consacra un articolo al Capo dello Stato Maggiore della Marina italiana Thaon di Revel che dice essere un vero precursore nel riconoscere l'importanza dei sottomarini e che ebbe un'energica cura di dotarne l'Italia e di apprestare le difese contro di essi.

Il giornale ricorda gli immensi lavori di Brindisi e dell'estuario veneto, i quali danno ora un sicuro riparo alle navi italiane ed alleate, dopo le quotidiane penose crociere. Ricorda infine che l'ammiraglio in capo si consacrò con la stessa energia all'aeronautica, in un'epoca in cui questa raccoglieva soltanto la sfiducia ufficiale.

Il *Figaro* conclude: Siamo lieti di esprimere all'uomo circondato dall'ammirazione dei suoi concittadini la grande stima e l'omaggio della Francia, indissolubilmente alleata dell'Italia.

LEVA IN MASSA IN RUMANIA

(S) **Zurigo**, 27. — La *Zuercher Zeitung* — ha da Costanza che il Municipio invita tutti i giovani soggetti alla leva in massa nati nel 1900 e che hanno compiuto al 30 giugno 17 anni a presentarsi entro domani al Municipio per iscriversi nelle liste di coscrizione.

Credito ed economia

NUOVA LINEA MARITTIMA ITALO-BRASILIANA

Mandano da Rio Janeiro:

Dato il considerevole aumento del movimento commerciale fra il Brasile ed i porti mediterranei, specialmente per l'esportazione del cacao in Italia, i Ministri del Commercio e dell'Agricoltura hanno domandato al direttore del « Lloyd brasiliano » un progetto di « servizio marittimo nazionale che unisca il Brasile ai porti di Barcellona, Marsiglia, Genova e Napoli, per favorire, non solo il commercio del cacao, ma altresì quello del caucciù, della cera di carnauba ed in generale di tutti i prodotti agricoli degli Stati del Nord del Brasile, che subiscono ora dei trasbordi che li sovraccaricano pesantemente.

AUMENTO DELLA CIRCOLAZIONE IN RUSSIA

(S) **Pietrogrado**, 27 — Il Governo ha deciso di aumentare il diritto di emissione della Banca di Stato a due miliardi di rubli.

Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO » - ROMA, segnando chiaramene cognome, nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale, facendovi le [illegible]

BOLLETTINO MILITARE

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE

Carabinieri reali.

Muscara cav. A.° colonn. comand. leg. Ancona esonerato dall'attuale comando e collocato a disposiz. Min. guerra dal 10 luglio 1917.

Monaco cav. E. colonn. leg. Ancona, nom. comando leg. Ancona dal 10 luglio 1917.

Fenoglio cav. G., ten. colonn., leg. Bologna, promosso colonn. e nom. comand. leg. Cagliari.

I seguenti maggiori nell'arma dei carabinieri reali sono promossi al grado di tenente colonnello.

Tomassi cav. A., leg. Bologna – Giungi cav. A. leg. Verona.

I seguenti primi capitani nell'arma dei carabinieri reali sono promossi al grado di maggiore

Bianchini cav. C., leg. Torino – Gallo cav. C. id. Napoli – Casini C. id. Allievi Ferlosio cav. A. id. Torino – Rossi A. id. Verona – Palazzona cav. C. id. Torino – Tirinanzi de Medici C. id. Allievi – Malchiodi Albedi cav. D. id. Verona – Pettoleti cav. N. id. scuola allievi ufficiali – Giacomelli F. id. Allievi – Nardacchione cav. G. id. Napoli – Mori cav. C., id. Roma – Bonora A., id. Firenze – Falt cav. M., id. Comando generale.

Zanardi Landi conte di Veano, patrizio Piacentino cav. V., ten. colonn., leg. Bologna, destinato disposiz. leg. Bologna – Lattes cav. R. magg. id. Roma. id. id. id. Roma – Basso G. B., id. id. Torino, trasf. div. Cosenza, id. Catanzaro – Ramponi cav. F., id. id. Allievi, id. disposiz. id. Cagliari – Piergili cav. A. id. id. Verona id. div. Livorno, id. Firenze – Colombini D., primo capitano, id. Verona, id. disposiz. id. Allievi.

Fanteria.

Bombardini C.' magg. fant.' collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio dal 1° marzo 1917 inscritto nella riserva e nominato cav. della Corona d'Italia.

Garberino E.' magg. fant.' cessa di appartenere ai ruoli del R. esercito dal 18 settembre 1915 in seguito a condanna pronunziata dal tribunale militare di guerra del VII corpo d'armata in data 16 settembre 1915.

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi colonnelli Provala cav. M. nominato comand. regg. dep. fant. Ancona.

Mossetti cav. O. 14° fant. coll. a disposiz. Min. guerra.

Levi cav. G. nom. comand. regg. dep. fant. Monza. – Cosentini cav. A. nom. comand. regg. dep. bers. Napoli.

Cerutti cav. C. G. 1° granatieri collocato a disposiz. Min. guerra.

Magliano cav. V. nom. comand. regg. dep. fant. Napoli sud.

Minacheri cav. L. dep. fant. Lecce collocato a disposiz. Min. guerra.

I seguenti tenenti colonnelli nell'arma di fanteria e nel corpo di stato maggiore sono promossi colonnelli nell'arma di fanteria, con la destinazione indicata:

Quelli di stato maggiore, promossi nell'arma di fanteria, sono collocati fuori quadro ai termini della legge 26 marzo 1917, n. 448, in servizio di stato maggiore:

Nannicini cav. R., nominato comand. 83° fant. – Spallanzani cav. G. id. id. regg. dep. fant. Napoli nord – Vigevano cav. A. 5° alpini collocato a disposiz. Min. guerra – Ruocco cav. V., nom. comand. regg. dep. fant. Piacenza ovest – Schierani cav. R., id. id. 6° alpini, coll. a disposiz. Min. guerra – Pecorini cav. A., nom. comand. regg. dep. fant. Bologna – Grossi cav. C., stato maggiore – Faracovi cav. G., nom. comand. regg. dep. fant. Firenze nord ovest – Scandolara cav. G., id. id. id. id. Novara N. – Palagatti cav. A., id. id. 26° fant. – Smaniotto cav. E. 7° alpini, coll. a disposiz. Min. guerra – Grassi cav. A., stato maggiore – Testa Fochi cav. M., incaricato funzioni analoghe a quelle di comand. di regg. – Brusi cav. G., nomin. comand. regg. dep. fant. Novara sud – Zamponi cav. R., id. id. id. Lecce, id. 18. id. Lecce – Argentiero cav. A., stato maggiore – Scala cav. F., id. id. – Bianchi cav. A., 82° fant., coll. a disposiz. Min. guerra – Mantellini cav. E., nom. comand. regg. dep. fant. Bari – Grandolfi cav. E., id. id. id. id. Napoli nord – Ione cav. M., stato maggiore – Cantoni cav. A., incaricato di funzioni analoghe a quelle di comandante di reggimento – Pirzio Biroli cav. A.; stato maggiore – Bivona cav. F., 86° fant., coll. a disposizione Min. guerra.

Pizio cav. V. Nominato comand. regg. dep. fant. Torino P. – Scimeca cav. V., stato maggiore. – Cabiati cav. E. Id. id. id. Ascoli Piceno. – Paluzo cav. D. Id. id. [illegible] fant. – Castelfranco cav. M., Id. id. regg. dep. fant. Bologna. – Gheri cav. B. Id. id. 53° fant. – Balsamo Crivelli patrizio milanese e dei marchesi di Zelo Surrigone cav. L., stato maggiore. Id. id. 53° fant. – Cansano cav. G. Id. id. regg. dep. fant. Trapani. – Marelli cav. G. Caberti cav. A., stato maggiore. Id. id. bersaglieri Torino. – Scattolini cav. A. Nominato comand. 34° fant. – De Minicis cav. D. Id. id. id. 69° id. – Sciarra cav. C. Id. id. [illegible] dep. fant. Massa – Andreoli cav. Z. Id. id. id. Ancona. – Fiore cav. B. Id. id. 35° fant. – Rancher cav. A. Id. id. regg. dep. fant. Tortona. – Spallicci cav. L. Id. id. id. Ferrara – Ferrari cav. P. Id. id. 82° fant. – Nes G. id. id. regg. dep. fant. Novi.

I seguenti maggiori sono promossi tenenti colonnelli continuando nell'attuale destinazione.

Ronca cav. A., e bers. (comandato armata mobilitata. – Michelotti cav. E., 32 fant. – Levi cav. G., 25° id. – Crema cav. M., dep. 27° fant.

Dessi cav. A. E., dep. 48° fant. in aggiunta al fuori quadro. – Damichelis cav. A., dep. fant. Bologna. – Wild cav. M., 74° fant.

Papa G., 58° fant. – Leonardi E., 7° id. – Righetti A., 79° id. – Fantoni G., 5° alpini. – Vezzi C., dep. 10 fant. f. q. in aggiunta al fuori quadro. – Agrosio cav. G. A., 17° fant. – Marenghi-Marengo cav. A., corpo aeronautico (incaricato funzioni comando battaglione squadriglie aviatori). – Nuccorini cav. D., dep. bers. Bologna. – Lanza cav. P., 9° bers. – Rosagher cav. A., dep. fant. Gaeta. – Rocca cav. U., 76° fant. – Oggioni cav. F., 2° bers.

I seguenti capitani sono promossi maggiori continuando nell'attuale destinazione.

Rosi G., 61° fant.

Juglaris N., 84° fant.

Govi L., corpo aeronautico (battaglione squadriglie aviatori). – Quasimodo F., in aspettativa. – Conti F. dep. 92° fant. (comandato d'armata mobilitato f. q. in aggiunta al fuori quadro. – Cavallero G., 79° fant. Russo R., 19° id. – Giovanelli R., dep. 81° fant. (comandato scuola applicazione f. q. – Bisolutti M., in aspettativa. – Gandio A., dep. fant. Torino est.

Molinero G. R. corpo truppe coloniali Somalia a disposizione Min. colonie. – Belgrano E. R. corpo truppe coloniali Eritrea – De Sarno M. 16° fant. (dep.) – Besozzi di Carnisio G, in aspettativa – Mancini T. dep. 9° fant. – Ciaurlia G. 2° batt. Libia – Ballucci E. dep. 19° fant. – Berti G. 48° fant. Scarapecchia G. dep. fant. Verona VI – Galliani E. 72 fant. – Amanti R. R. corpo truppe coloniali Somalia (a disposiz. Min. Colonie) – De Sivo V. 19° fant. – Marenghi O. dep. 31° fant. – Ursinoli R. 81° fant. – Serralunga S. 7° bers. – Ottanelli D. 4° bers. – Biagini L. 3° id. (comandato scuola aviatori) – Coccodoro L. 83° fant. – Morgantini M. 7° alpini – Bertello A. 1° id. – Passalacqua A. dep. bers. Palermo – Castaldi A. dep. 61° fant. (comandato battaglione scuola aviatori). – Massa G. 4° bersag. – Baratono G. 20° fant. – Tempia F. 49° id. – Ghinozzi G. id. 16° id. – Mora M. 3° alpini. – Pescatori A. 3° fanteria dep. – Perugi G. 81° fant. – Taibel N. aiut. campo brigata Cosenza – Silvestrini T. 70° fant. – Sprega U. 81° id. – Campi E. dep. fant. Alessandria C. – Rocca U. 2° alpini – Morelli F. 49° fant. – Morini G. 49° id. – Comucci R. 24° id. – Rondina A. 16° id. – Aloisi A. 43° id. – Fasulo G. 7° bers. – Stefanelli G. dep. Mant. Padova R. – Rossi Carlo 12° bers. – Nesi N., in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio – Malavasi C. 5° alpini – Marino E. 21° fant. – Reverberi L. 36° id. (comandato scuola militare) – Pomponi F. 55° id. – Obici A. 78° id. (comandato commissariato militare Roma Torino) – Lolli F. deposito fant. Torino est – Ciani F. id. 32° fant. f. q. (circolari 347 e 472) giornale militare 1916) – Boiasco A. id. fant. Monza – Alaimo C. id. bers. Barletta – Carioti G. id. fant. Verona VI – Calenda E. 47° fant. – Strazi M. comand. battaglione aeronautico

Cavalleria

Garibaldi Farina cav. G. ten. colonn. corpo stato regg. cavallegg. Monferrato. – Rossi cav. F. id id id. id. di Udine, id. id. Piemonte Reale cav. – Marchino cav. A. id. id. id. id. Umberto I, id. id. Savoia cav. – Massotti cav. G. id. id. id. id. id. di Roma id. id. cavallegg. Udine. – Capponi-Trenca cav. G. id. id. id. lancieri di Montebello, id. id. id. di Lodi Oliolì cav. C. id. id. id. cavallegg. Treviso, id. id. di Palermo. – Pasquali cav. P. R. id. id. id. cavall. Lodi id. id. id. di Roma. – Guillo cav. F. magg. id. id. id. di Palermo, id. id. id. di Piacenza – Vaglio di Castelletto cav. F. id. id. Genova cav., id. id. id. di Vicenza. – Conella Patrizio di Orvieto Nobile cav. G. B. id. id. lancieri Vercelli. id. id. id. di Catania.

Artiglieria.

Iseguenti tenent colonnelli di artiglieria e di stato maggiore sono promossi al grado di colonnello continuando nella loro destinazione di mobilitazione.

Bindi cav. A. nominato comand. 26° artigl. camp.

Bianchi d'Epinosa nob. cav. 16° artiglieria camp. collocato a disposizione

Fornoni cav. D. nominato comand. 21° artiglieria campagna.

Pettinati cav. L. collocato a disposizione – Carletti cav. Ott. stato maggiore id. id. – Riggi cav. V. nominato comand. 30° art. camp. – De Seigneux nob. cav. G. id. id. 16° id. id. – Paliacio di Suni cav. G. id. id. 33° id. id. – La Corte cav. A. stato maggiore collocato a disposiz. – Todesco cav. M. incaricato delle funzioni del grado superiore id. id. – Lanfranchi cav. G. id. id. id. id. – Rossi cav. A. nominato comand. 3° artigl camp. – Castelli cav. G. id. id. regg. artiglieria camp. Pavia.

I seguenti ufficiali nell'arma di artiglieria cessano di essere comandati al Min. guerra e sono comandati al Min. per le armi e munizioni Vivalda cav. E. colonn. a disposiz. – Fodale cav. R. id. id. – Massoni cav. M. F. colonn. a dispos. – Alinei cav. E. colonn. a disposizione – Pelagatti cav. E. ten. colonn. 9. artigl. fort. – Grimani cav. C. ten. colonn. direz. artiglieria Roma – Leopardi cav. F. id. 3° artigl. pes. campagna.

Gloria cav. C. colonn. 2° art. pes. camp. – Balbo di Vinadio cav. G. magg. 11° id. camp. comandati Ministero per le armi e munizioni.

Garnier cav. F. colonn. a disposiz.

Sarlatti cav. G. magg. 24° artigl. camp. trasf. 28° artigl. camp. – De Negri cav. E. id. 6° id. fort. id. 3° id. costa e fort.) – Solimani cav. U. id. 5° id. id. (costa e fortezza) id. 3° id. id. (id. id.)

Vita Levi cav. G. ten. colonn. arsenale costruzioni artiglieria Torino promosso colonnello continuando nella carica di addetto alle costruzioni di artiglieria e come sopra.

Binda cav. B. colonn. ispettorato costruzioni artiglieria – Campolmi cav. G. id. id. id. id. – Guerritore nobile patrizio di Ravello cav. O. ten. colonn. id. id. id. comandati Ministero per le armi e munizioni

Genio.

I seguenti tenenti colonnelli del genio e del corpo aeronautico militare sono promossi al grado di colonnello:

Malingher cav. A., corpo aeronautico militare, deposito d'aeronautica (dirigibili e aerostieri). Collocato a disposizione. – Antonucci cav. A., fuori quadro (comandato direzione genio Ancona, sottodirez. Chieti). Id. id. – Nova cav. E., direz. autonoma genio Taranto (marina). id. id. – Forcato cav. L., ufficio autonomo genio Venezia (marina). Id. id. – Ciotto cav. A., 2° genio. Id. id. – Pagnani cav. A., 4° id. Id. id.

Margaria cav. G., ten. colonn. 4° genio. Trasferito 5° genio.

Personale permanente dei distretti.

Gibertini cav. E. colonn. com. distret. Piacenza collocato in aspettativa.

Petri cav. G., id. id. id. Orvieto, id. in posizione ausiliaria dal 26 luglio 1917.

Mamini cav. D., ten. colonn. id. Gaeta (comandante corpo stato maggiore), promosso colon. nel personale stesso e nominato comand. distr. Orvieto.

Lauro cav. G., magg. id. Cagliari, id. ten. colonn. e nominato comandante distr. Piacenza.

I seguenti primi capitani sono promossi maggiori nel personale stesso:

Dogliotti E., distr. Mondovì. – Callari A., id. Torino.

Corpo di commissariato militare.

Magnani cav. R., magg. commissario, magazzino centrale militare Firenze, trasf. direz. commissariato Genova.

Corpo veterinario militare.

Vacnari L., primo capitano veterinario, div. mil. Roma, promosso magg. veterinario (a scelta per merito eccezionale) e destinato divisione militare di Cagliari, continuando nell'attuale incarico di mobilitazione.

Geravelli cav. G., id. id. id. legione carabinieri reali Roma, promosso magg. veterinario nel corpo stesso è destinato Min. guerra (ufficio ispezione veterinaria), continuando nell'attuale incarico di mobilitazione.

Atti del Governo

La *Gazz. Ufficiale* del 27 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Legge per la protezione e l'assistenza degli orfani di guerra.

Id. che converte in Legge il Decr.-Legge Luogot. 22 ottobre 1916, concernente l'assunzione da parte dello Stato della gestione del dazio consumo del Comune di Palermo.

Rel e Decr. Luogot. per lo scioglimento del Consiglio comunale di Marullas (Cagliari).

NEI MINISTERI

Corte dei Conti: Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla Sezione IV.

Min. dell'Interno: *Dir. gen. della Sanità pubblica.* Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 9 al 15 luglio 1917.

Consorzio obbligatorio per l'industria solfifera siciliana. — Distinta delle obbligazioni estratte al 1 luglio 1917.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono – Nostro servizio

Italia Settentrionale

Milano, 27. — *Nuova Associazione di industriali.* — In una numerosa riunione d'industriali, intervenuti da ogni parte d'Italia, si deliberò ieri di costituire l'Associazione nazionale fabbricanti di vermout liquori e affini allo scopo di difendere con equa conciliazione i minacciati interessi della classe, promuovere e stabilire e mantenere eque intese ai da rendere svolti e convenienti gli accaparramenti di materie prime necessarie all'industria dei liquori, e far cessare il pregiudizio di un'opposizione d'interessi tra la classe e lo Stato, il quale anche lui ha benefic. diretti dal progresso dell'industria stessa.

Dopo la lettura e approvazione dello Statuto Sociale si procedette alla nomina del Consiglio direttivo e venne infine deliberato all'unanimità di spedire il seguente telegramma al Ministro dell'Industria ed a quello delle Finanze, nonchè all'on. Canepa, Commissario generale dei Consumi.

« Associazione Nazionale industriali fabbricanti vermouth liquori ed affini oggi costituitasi in Milano invia all'Eccellenza Vostra deferente saluto. Per assemblea: *Fratelli Branca.*

San Remo, 27. — *Azienda autonoma municipale dell'acqua potabile ed energia elettrica.* Ha avuto l'approvazione del suo bilancio del 1916. L'acquedotto diede un utile di L. 77.390,52 superiore alle previsioni di L. 5.786,44 e l'impianto elettrico L. 5.180,41 di fronte ad una perdita prevista in L. 5.665,90. Complessivamente cioè un utile di L. 82.570,93 da passarsi al Comune oltre gli interessi dei capi ale impiegato ed all'ammortamento per la ricostituzione del capitale stesso. In otto anni da che il comune di Sanremo ha riscattato l'acquedotto e l'impianto elettrico, malgrado una crisi amministrativa che altre avversità, i redditi dell'azienda hanno sempre superato le 70.000 lire annue oltre agli interessi e lo ammortizzamento del capitale; sono quindi circa 600 mila lire ricavate in beneficio del Comune.

Spezia, 27 – *Convegno di esploratori di marina.* — Il Min. della marina ha indetto a Spezia un corso di esercitazioni con gare tra i giovani esploratori di marina. Le esercitazioni, si svolgeranno dal 10 al 20 agosto.

E' giunto nella nostra città il comm. Colombo, commissario gen. del Corpo naz. degli esploratori per prendere gli accordi necessari con il Comandante del dipartimento marittimo.

Italia Centrale

Perugia, 27. — *Notizie annonarie.* — L'Amm.ne comunale direttamente mediante il proprio ufficio di Annona senza ricorrere alla costituzione di un Ente Autonomo dei Consumi, mediante la requisizione e con diretti acquisti, approvvigionò in quest'anno la città di 20 mila quintali di grano, 900 quintali di olio, 600 mila uova, riso, zucchero fagioli, ceci e burro. Il movimento generale delle operazioni dal 1° gennaio al 30 giugno del corrente anno ascese a lire 1,650,000.

Livorno, 27. — *La scoperta di una bisca.* — La P. S. la notte scorsa scoprì una bisca in via Vittorio Emanuele nell'abitazione di certo Elia Samama. I denari che si trovavano sul tavolo verde furono sequestrati insieme a vari mazzi di carte. Ai giuocatori, una diecina, venne intimata contravvenzione.

Italia Meridionale

Napoli, 27 – *ore 19,30* — *Un discorso di Labriola sul suo viaggio in Russia.* — L'on. Arturo Labriola, doveva tenere una conferenza sul recente suo viaggio politico in Russia e all'uopo si era costituito un Comitato per raccogliere le adesioni. Ma in seguito ad alcuni articoli apparsi in vari giornali della Capitale e di Napoli, l'on. Labriola era stato pregato di astenersi dal tenere la conferenza. Persistendo lo stesso on. Labriola nel voler parlare il Comitato si è sciolto tra fautori della conferenza e contrari.

— *Consiglio Comunale.* — Lunedì sera avrà luogo una seduta consigliare nella quale verrà discusso e deliberato in merito al disservizio tramviario, all'aumento delle tariffe e ad un eventuale riscatto delle linee tramviarie da parte del Municipio.

— *Per la produzione nazionale.* — Per domani è indetta la riunione del Comitato generale per la produzione nazionale allo scopo di fissare praticamente problemi inerenti per il dopo guerra.

— *Per una via da intitolarsi a Nazario Sauro.* — Su proposta della Sezione napoletana della Lega Navale il Sindaco ha aderito che una traversa di via S. Lucia sarà intitolata al capitano Nazario Sauro.

Avellino, 27. — *Comitato per le onoranze ai giovani, già studenti del Ginnasio-Liceo « Pietro Colletta » caduti nella presente guerra.* — Si avvertono le famiglie interessate che il Comitato, dovendo ricordare nominativamente i caduti del Convitto Nazionale e Liceo-Ginnasio, deve raccogliere le generalità dei cari giovani che qui studiarono ed attinsero l'amore per la Patria, per la quale morirono combattendo. Per tale scopo mettersi in diretta corrispondenza col segretario del Comitato cav. Ernesto La Scala in Avellino.

Napoli, 27. — *Per il nuovo Rettore dell'Università.* Come i lettori ricorderanno un mese fa il Corpo accademico della nostra Università procedette alla votazione per la nomina del nuovo Rettore. I fautori del prof. Marghieri, per far sì che egli restasse al suo posto di Rettore, dopo aver compiuto biennio proposero la riforma, della vecchia legge Imbriani, la quale vieta tale riconferma. In attesa intanto che la riforma proposta fosse approvata, si dovette procedere alla votazione pel nuovo rettore. In questa votazione il prof. Agostino Oglialoro raccolse 22 voti: vi furono poi 26 schede bianche 3 o 2 schede disperse.

Non avendo il prof. Oglialoro raccolto la maggioranza assoluta dei voti, fu proposto il quesito al Ministero della P. I. se egli dovesse ritenersi eletto, oppure se dovesse procedersi a nuova votazione.

Il Ministero pur ritenendo da parte sua che l'Oglialoro dovesse ritenersi eletto, ha voluto chiedere il parere del Consiglio di Stato.

Benevento, 27. — *Per l'esonero militare dei tabacchicoltori.* — L'associazione dei tabacchicoltori di Benevento preoccupata per le gravi difficoltà in cui si trova per la mancanza di mano d'opera in rapporto alle non lievi esigenze che la coltura del tabacco richiede, riferendosi alle concessioni testè emanate dal Min. della Guerra d'accordo con quello delle Finanze a favore dei coltivatori di tabacco per far loro ottenere l'esonero dal servizio militare ha votato un o. d. g. col quale chiede che nell'esonero siano compresi i tabacchicoltori di qualunque classe dato il numero esiguo di coloro che potrebbero avvantaggiarsi di detta concessione.

Scienze e Lettere

GEROLAMO RAGUSA MOLETI

In questi ultimi giorni i giornali della Sicilia si sono lungamente occupati di Gerolamo Ragusa Moleti, letterato di chiarissima fama, scomparso dopo lunga malattia fra il cordoglio vivissimo di quanti lo conobbero.

Anche a Roma egli contava numerose e vive simpatie e amicizie ed il *Popolo Romano* non vuol far passare questo letterato eminente senza la sua serena parola.

Gerolamo Ragusa Moleti, che, or non è molto, è disceso travolto dalla morte, nelle cose dell'invisibile, rassomigliava intimamente a una figura d'altri tempi; così che vedendolo vivere in eterno dissidio con sè stesso, in ansia continua di rinnovamento, perseguendo i suoi fantasmi d'arte, dominando e dominato dall'eterno problema dello spirito, potè parere un vinto; ma non fu così.

Molti anni a dietro, nei primi della sua giovinezza, quando impresse a battagliare d'arte, v'era in lui certamente lo spirito e l'istinto del demolitore, nelle sue prime cose, dove, come è naturale, si sentiva largamente l'eco d'altri poeti, questa febbre, questa esasperazione, questo desiderio vivo d'essere qualcuno e qualcosa lo trassero ad emigrare. Ma fu una breve lacuna: presto, troppo presto, Ragusa Moleti raggiunse l'equilibrio del suo spirito; già era quello un periodo tumultuoso, affannoso della vita letteraria italiana, e vennero fuori le sue migliori opere. Da « Miniature e filigrane », « Memorie e acqueforti », al « Signor di Maqueda » fu una continua ascesa e in quel tempo il Ragusa era tra i più noti e promettenti scrittori d'Italia e giornali e riviste s'oncorravano largamente d'accogliere i suoi scritti di prosa e di poesia.

Poi, d'un tratto, abbandonò, o quasi, l'arringo letterario, se si vuol tener conto di brevi pubblicazioni, e andò a confinarsi a Palermo, modestamente, alla direzione di una scuola tecnica; e fu ben presto così dimenticato.

Gli è che nell'animo suo s'era acuito il dissidio che lo aveva spinto ad emigrare nella prima giovinezza e che ora lo spingeva a pensare lungamente ed a riflettere.

Egli, che aveva subito in principio più direttamente l'influenza dell'Heine e che aveva voluto sorridere lievemente fu a poco a poco sorpreso, sopraffatto non già dal problema dell'arte, dalla quale del resto aveva avute molte soddisfazioni, ma dal problema della vita, e come era stato artefice vivo, acuto, penetrante piacò a poco a poco questa sua genialità impulsiva e divenne un contemplativo.

Volle tenersi per una oscura diffidenza che non si comprende nè si comprenderà mai chiaramente, lontano dal pubblico, ma fu un lavoratore indefesso sino agli ultimi giorni della sua vita e lascia molte opere inedite, tra cui una tragedia « I Margheri » che sempre e più gelosamente d'ogni altra sua creazione custodì agli sguardi o avidi o indiscreti di curiosi e d'amici.

Egli fu essenzialmente un uomo operoso ed un onest'uomo e lascia dietro di se infinito rimpianto nell'animo di tutti quelli che gli furono vicini, un ricordo dolce, sereno pacato, come dopo un saluto che ha una attesa per rivedersi.

P. S.

LA MORTE DI UN CELEBRE CHIRURGO.

(S) **Berna, 27.** — Stamane è morto a Berna a 76 anni il celebre chirurgo dottor Teodoro Kocher, professore alla facoltà di medicina all'Università di Berna e direttore della Clinica chirurgica dell'ospedale 23°. Il dottor Kocher era autore di numerosi lavori scientifici e godeva di universale riputazione come operatore e di una autorità di prim'ordine nel campo delle ricerche e della cura del gozzo. Era membro corrispondente ed onorario di varie associazioni scientifiche della Svizzera e dell'estero.

Drammi di terra e di mare

ESPLOSIONE IN UNA FABBRICA.

(S) **Basilea, 27.** — Nell'esplosione della fabbrica di munizioni di Efringen (Granducato di Baden) vi sono stati 120 morti e 200 scomparsi.

GRAVE INCENDIO.

Brescia, 27. — A Remedello un incendio, sviluppatosi nella casa colonica di certo Biondelli Bartolo, ha distrutto parecchie centinaia di quintali di foraggi, un'ingente quantità di frumento da seme e parecchi quintali di legna da costruzione.

L'opera dei carabinieri e dei prigionieri austriaci arrestò l'incendio che minacciava di propagarsi ai casegiati vicini

CROCE ROSSA

I PAESI REDENTI

Abbiamo più volte notato come i paesi redenti dal nostro glorioso esercito abbiano dato spesso all'Italia le prove del loro amore e della loro devozione. Essi hanno mandato spesso offerte e attestati d'affetto ai nostri eroici feriti per il tramite della Croce Rossa. Sappiamo oggi che alla lunga serie dei paesi conquistati soci perpetui della benemerita Istituzione vanno aggiunti Farra d'Isonzo San Floriano. Sappiamo che anche l'Asilo infantile di Grado si è inscritto socio perpetuo della Croce Rossa: sono tutti i bimbi di Grado che rendono omaggio ai soldati d'Italia.

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri Sua Santità ha ricevuto in private udienze: il Card. De Lai Vescovo di Sabina Segr. della S. Congregazione Concistoriale; il Card. Fraiwirth.

Inoltre mons. Giacomo Sinibaldi, vescovo di Tiberiade, Segr. della S. Congregazione dei Seminari delle Università degli Studi; P. Rodriguez, Priore Generale dei Romitani di S. Agostino; P. Ottavio Gasparri dei Sacerdoti del Sacro Cuore di Gesù della Casa di Bologna.

Mondo politico. — Ieri sera hanno fatto ritorno i Ministri on. L. Bianchi, ed on. De Nava; ed è partito il Sottosegretario di Stato on. Battaglieri.

S. P. Q. R.

Ruolo utenti acque Vergine, Felice e Paola. — Il Sindaco rende noto:

1° che il ruolo generale degli utenti delle acque Vergine, Felice e Paola pel contributo dell'esercizio corrente, compilato in base al ruolo dell'esercizio precedente ed alle successive variazioni, debitamente denunziate ed accertate, trovasi pubblicato all'Albo Pretorio presso l'Ufficio comunale delle tasse posto in via del Campidoglio n. 10 p. 2° e rimarrà per lo spazio di giorni 8 a datare da oggi.

2° che gli iscritti sono fra questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata, che è loro obbligo di pagarla all'Esattoria comunale, posta in via Vittoria n. 75, in

---

5 Appendice del POPOLO ROMANO 5

Una misteriosa successione

GRAN ROMANZO INEDITO

di GILLES ROSMONT

Traduzione di A. Del Valle de Paz

— Cosicchè, ci siamo intesi, conclusé, e siamo d'accordo. Della successione del duca di Salm di cui vi ho narrato la storia, dipende da noi appropriarcene. E' la ricchezza per tutti.

Pensate che vi sono più di cento milioni da dividere, se riusciamo.

Cento milioni!

Gli occhi lanciarono lampi,

Tutte le immaginazioni sovreccitate videro passare in un sogno i più pazzi desideri realizzati.

Dunque amici io propongo di costituire fra noi una società per lo sfruttamento del segreto che il caso ci ha abbandonato. E' necessario che siamo convinti tutti, della necessità di andare d'accordo senza tirare gli uni sugli altri.

Gli rispose un mormorio approvatore.

— In tal caso vi propongo una lega convalidata da un atto in buona e debita forma, con la propria firma, di cui ciascuno conserverà una copia che assicurerà la salvaguardia della sua parte.... Nessuno protesta? Siamo d'accordo? Allora, scrivete!

[illegible] sul caminetto un calamaio e delle penne e le distribuì in giro.

— Detto.

— Permettete, disse Grandier, noi costituiamo una società offensiva e difensiva, limitata soltanto alla conquista e alla divisione dell'eredità di Salm?

— Offensiva e difensiva, approvò la bella Marcella Weber, si capisce.

Gli altri acconsentirono, mentre Luciana diceva al suo fidanzato:

— Imbecille!

— Volete arrivare, cari amici e soci, propose il giovine di notaio, che pareva dominare la situazione. Le clausole del patto presto furono note... e nessuno pensò ad obiettare il loro enunciato.

Quando fu finito i fogli volarono di mano in mano e ciascuno vi appose la firma. Labourn li verificò poi consegnò una copia a ciascuno.

— E adesso che siamo tutti legati fra noi, disse, ci rivolgeremo una domanda: Che ne facciamo di questo cadavere?

In quel momento tre colpi regolarmente spaziati si ripercossero alla porta della sala, ed una voce pronunziò attraverso il battente:

— Aprite, in nome della legge!

Gli otto soci fremettero da capo a piedi ed una sorda esclamazione sfuggì dalle labbra di Bidois:

— Nome di.... siamo fritti!

Già la porta si apriva, e sul pianerottolo appariva un commissario di polizia seguito da parecchi agenti.

Tremanti completamente affranti gli otto soci non avevano che un pensiero: come spiegare la presenza del cadavere, del portafogli ventrato e della quantità di biglietti di banca non ancora divisi?

Anche Labourn perdeva la testa.

Il commissario si fece oltre nella sala.

— Un assassinio, signori? Che nessuno si muova!

— Vi giuro... volle dire Bidois.

Con un gesto il commissario gl'impose di tacere.

— I vostri nomi, cognomi e domicili, ordino! Siete tutti in istato di arresto!

— Signor commissario balbettò Labourn con voce strozzata, siamo tutte persone oneste, vi lo giuro!

— Non desidero che di credervi intanto rispondete alle mie domande.

Gli agenti erano quattro. Se gli otto soci brutalmente strappati al loro sogno di fortuna fossero stati in possesso del loro sangue freddo si sarebbero accorti che quei poliziotti « marcavano male » e che prendevano mille precauzioni per non far rumore in casa..., ma i disgraziati erano affranti; come montoni che non si rivoltano quando vengono condotti all'abbattitoio fornirono senza discutere la loro identità e si lasciarono ammanettare docilmente

— Ebbene, adesso, domandò il commissario potete dirmi da dove proviene questo cadavere di cui stavate per dividere le spoglie?

Essi abbassarono il capo con tristezza. Labourn cercò di spiegare:

— Or ora, signor commissario, disse, abbiamo assistito da questa finestra ad un delitto commesso, là, nel terrapieno. Essendo fuggiti gli assassini, abbiamo sperato che la vittima non fosse morta, ed uno di noi è andata a prenderla, per soccorrerla, possibilmente.

— E' vero, annuirono gli altri.

Il commissario scosse le spalle.

— Quanto tempo è che avete fatto ciò?

— Da circa venti minuti, signor commissario.

— Siete dei mentitori. Questo corpo è qui da più di due ore, e voi sapevate benissimo ciò che facevate attirando quest'infelice nell'agguato in cui ha trovato la morte. Volevate dapprima svaligiarlo quindi impadronirvi delle sue carte, per rappresentare con il loro possesso una commedia ignobile che vi avrebbe reso padroni della eredità de Salm.

Tutti abbassarono il capo non sapendo che rispondere.

Il commissario intanto rivolgendosi agli agenti ordinò:

— Frugateli!

Quando fu in possesso dell'atto che i complici di Labourn avevano avuto l'imprudenza di scrivere e firmare e delle carte contenute nel portafogli egli lanciò loro ironicamente:

— Ed ora negherete?

Accasciati da quel nuovo colpo, essi si guardarono con disperazione.

— Non insisto, disse il commissario. Dopo tutto non è affar mio, vi spiegherete col giudice istruttore. Io intanto vi trattengo qui sotto buona sorveglianza, finchè faccio ritorno al commissariato e mando il carrozzone.

E mettendo le carte in tasca uscì dalla sala seguito dagli agenti.

— E badiamo di non muovervi, lascio due uomini alla porta e due sotto la finestra.

La porta si richiuse, e i prigionieri rimasero soli in angoscioso silenzio.

Che bell'affare sospirò Bidois.

Gli altri non ebbero la forza di reagire si gettarono affranti sulle seggiole, immersi nella disperazione.

— E tutto per colpa di Labourn, borbottò Adriano.

— Sì, è colpa tua, ripetè il dottor Weber appoggiato dalla moglie e da Maud.

— Se credete che la mia situazione sia migliore della vostra, mormorò il giovane di notaio! Siamo tutti nella stessa pania......

— Che ne sarà di noi? domandò Raoul.

— L'assise ci aspetta, affermò Labourn.

— Ma non ci possono condannare per un omicidio che non abbiamo commesso, gemette Luciana, dobbiamo difenderci, dimostrare la verità.

— Non ci crederanno, disse Bidois.

— Evidentemente, il fatto materiale c'è — Come volete ritrovare il vero assassino?

— Allora siamo rovinati.

E Maud ruppe in lacrime, come se avesse visto ergersi dinanzi a lei la ghigliottina.

— Lo temo, rantolò Labourn. Ah! che disdetta afferrare la fortuna per poi piombare in questa catastrofe... Ad un tratto la porta si aprì in silenzio.

— E se vi si rendesse questa fortuna che stavate per toccare or ora? — interrogò una voce ironica e minacciosa.

Spauriti essi volsero il capo dalla parte donde veniva la voce.

Sulla soglia un uomo se ne stava immobile avvolto in un gran mantello scuro. Non si potevano distinguere i suoi lineamenti celati dietro una maschera di velluto nero.

Lo sconosciuto richiuse la porta.

— Sono al corrente di quanto vi accade, signori, riprese a dire, e posso salvarvi. Ma il tempo stringe e non posso perderlo in discorsi vani.

due rate uguali alle scadenze 10 agosto – 10 dicembre 1917.

3° che contro le risultanze del ruolo è ammesso il ricorso al Prefetto, entro il termine di 30 giorni dall'ultimo giorno della pubblicazione, soltanto per iscrizione di partite non definite, e per errore materiale.

Si avvertono infine i contribuenti che per ogni lira di tassa scaduta e non pagata alle relative scadenze s'incorre di pieno diritto nella multa di centesimi quattro.

Premi massimi dei cereali. — L'Ufficio dell'Agro Romano, porta a conoscenza dei proprietari anticoli ed affittuari di fondi rustici, che con notificazione ministeriale del 10 corr. i premi massimi dei cereali di produzione nazionale del raccolto del ventuso anno 1918, sono fissati nella misura seguente:

Grani teneri e semiduri	L. 52	Per quintale netto e per merce posta nel magazzino del detentore insaccata a cura di questi con sacchi e spago forniti dal compratore.
Grani duri	» 60	
Granoturchi	» 36	
Avena	» 36	
Orzo	» 42	
Segala	» 43	

Per le consegne successive al 1 agosto 1918 ai prezzi suindicati saranno aggiunti i seguenti aumenti mensili: per i grani teneri, semiduri e duri cent. 30 dal 1 agosto; per l'avena, l'orzo e la segala cent. 20 dal 1 agosto; per il granoturco cent. 20 dal 1 dicembre per ciascun mese o frazione di mese, a computare dalla suddetta data.

I prezzi suddetti devono osservarsi così nelle requisizioni disposte dall'Autorità militare, come nelle requisizioni disposte per i bisogni della popolazione civile, nonchè nelle ordinarie contrattazioni.

Ruolo suppletivo tassa sul bestiame. — Il Sindaco rende noto:

1° che il ruolo suppletivo dei contribuenti della tassa sul bestiame per la stagione agraria 1915-16 trovasi pubblicato presso l'Ufficio delle Tasse, posto in via del Campidoglio n. 10 piano 3° e vi rimarrà per lo spazio di otto giorni da oggi, dalle 9 alle 15, compresi i festivi nei quali l'orario è limitato dalle ore 9 alle 12.

2° che contro le risultanze del ruolo ed entro un mese dall'ultimo giorno della sua pubblicazione è ammesso il ricorso al Prefetto soltanto per la iscrizione di partite contestate e non definite, per omissione della prescritta notificazione di partite aggiunte, o per errore materiale.

Che gli iscritti nel ruolo sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma a ognuno di essi addebitata ed è loro obbligo di pagarla alla Esattoria comunale posta in via Vittoria n. 75 in una rata alla scadenza del 10 agosto 1917.

Onorificenza. — Il cav. Anselmo Levi, consigliere comunale, con recente decreto luogotenenziale, e su proposta di S. E. Boselli è stato nominato Ufficiale della Corona d'Italia.

Tale distinzione è meritato premio giacchè il Levi, nell'esercizio della sua pubblica funzione, porta altissimo contributo di intelligenza e di operosità. Rallegramenti vivi e sinceri.

Rimborso spese del chinino. — Il Sindaco rende noto che il ruolo definitivo dei proprietari di terreni obbligati al rimborso delle spese del chinino sostenuti dal Comune nell'anno 1916 trovasi pubblicato presso l'ufficio comunale delle Tasse in via del Campidoglio n. 10 p. 3 e vi rimarrà per otto giorni a cominciare da oggi, a disposizione di chiunque vi abbia interesse di esaminarlo dalle ore 9 alle 15 di ciascun giorno, compresi i festivi, nei quali l'orario è limitato dalle ore 9 alle 12.

Gl'iscritti nel ruolo sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata, ed è loro obbligo di pagarla all'Esattoria Comunale posta in Via Vittoria n. 75 in tre rate alle scadenze del 10 agosto, 10 ottobre e 10 dicembre 1912.

Calmiere sulle carni bovine. — L'Ufficio Stampa del Municipio comunica:

Il Sindaco: visto il Decr. Luogot. 2 agosto 1916, n. 926, sugli approvvigionamenti ed i consumi dei generi alimentari e di merci di comune o largo consumo;

vista la lettera del sig. Prefetto della Provincia di Roma, n. 6422, del 5 luglio 1917;

visto l'art. 109 del Regolamento per l'esecuzione della legge comunale e provinciale e l'art. 225 del Regolamento locale di Polizia Urbana;

vista la relativa deliberazione della Giunta municipale udita la Commissione consultiva annonaria, rende noto:

I prezzi massimi delle carni bovine per i giorni da oggi 28 luglio a tutto il 9 agosto restano stabiliti come appresso:

Bovini adulti - *parte anteriore*:
Carne con osso al kg. L. 3.60
Quarto posteriore:
Carne con osso al kg. L. 5.20;
Idem senza osso al kg. L. 7.
Vitelli - *Quarto anteriore*:
Carne con osso al kg. L. 4.20.
Quarto posteriore:
Carne con osso al kg. L. 7;
Idem senza osso al kg. L. 9.

Per il lombo ed il filetto non viene stabilito prezzo di calmiere.

I contravventori alla presente disposizione saranno puniti a norma del Decr. Luogot. 23 agosto 1916, n. 1286.

Camera di Commercio. — Ieri mattina alle ore 10 si è riunito nella sua sede in Piazza di Pietra, il Consiglio della Camera di Commercio. Erano presenti i consiglieri: Nanni, Sbardella, Garroni, Bernabei, Capoccia, Morra, Di Stefano, Lalli, Silenzi, Ascarelli, Campeti, Castelli, Tarroni, Serafini, Zingone, Cromonesi. Presiedeva il presidente sen. Scaramella Manetti, assistito dal vice-presidente on. Fortunati e dal segretario avv. Setacci. Dopo alcune comunicazioni della presidenza si è passato a discutere l'ordine del giorno.

Vennero approvate le nuove liste elettorali commerciali, la sovrimposta commerciale, il bilancio consuntivo per l'esercizio 1916. Venne anche proclamato un nuovo consigliere nella persona del sig. Carlo Colucci.

Per la rinnovazione del ruolo dei curatori di fallimenti pel triennio 1918-1920, venne approvata la nuova lista che verrà pubblicata in un manifesto il 1 agosto.

Dopo l'approvazione di alcune proposte di minore importanza, esaurito l'ordine del giorno, il consiglio si è riunito in seduta segreta. Alle dodici l'adunanza è terminata.

XXIX Luglio. — La grande commemorazione popolare indetta dalla Fratellanza Militare Umberto I avrà luogo, come di consueto nel pomeriggio domani domenica.

Alle ore 18 in piazza Venezia si formerà il corteo dalle rappresentanze delle Associazioni civili e militari, degli Istituti, dei Ricreatori, delle Corporazioni varie, che si recherà al Pantheon a deporre corone sulla tomba di Umberto I.

Il corteo, preceduto da un drappello di guardie municipali, dalla banda comunale, percorrerà il Corso Umberto I, piazza e via Colonna, via in Aquiro, piazza Capranica e via degli Orfani.

Dopo lo sfilamento nel Tempio, sotto il pronao l'on. Federzoni parlerà del compianto Sovrano.

Il temporale di ieri. — Nel pomeriggio di ieri, dopo violentissime raffiche di vento che resero per qualche istante l'aria densa di polvere, un furioso temporale si scatenò sulla città, destando un po' di panico nel popolino.

L'acqua – con accompagnamento di lampi e tuoni, si rovesciò a catinelle e costituì una vera manna per gli agricoltori alquanto preoccupati dal prolungato periodo di siccità.

Il vento, più che il temporale recò parecchi e non lievi danni.

Al Viale Manzoni caddero due alberi ostruendo per circa un'ora la circolazione. Mentre i vigili sollevavano i pesanti tronchi, un ramo colpì all'addome il vigile Mari Mario producendogli contusioni per le quali fu trattenuto in osservazione all'ospedale di S. Giovanni.

Il meccanico Mariottini Carlo di a. 21 nell'officina del gas, fu colpito alla testa da un pezzo di lastra metallica distaccatasi da una tettoia. Recatosi all'ospedale della Consolazione fu trattenuto in osservazione.

Inoltre nella sede del *Corriere d'Italia* rimase danneggiato un lucernario e nello stabile in via XX Settembre, n. 40, precipitarono alcuni pezzi di ferro che proteggevano una tenda.

Una festa per le madri lattanti. — Una commovente cerimonia ebbe luogo ieri all'ambulatorio Ravà per le donne dei richiamati ai Prati di Castello. Nella ricorrenza dell'onomastico della signorina Annie, che è l'anima di quella altamente benefica e patriottica istituzione, fu offerto alle numerose beneficate un pranzo nella gran sala ove giornalmente esse si raccolgono per ricevere dalle mani delle benemerite dame, donna Alice Ravà e la sua gentile signorina, il desinare quotidiano. La sala era elegantemente addobbata con fiori e bandierine tricolori.

Dopo la refezione, abbondante e gustosa, si passò in un'altra sala ove le donne assistettero ad una rappresentazione di marionette.

Una brava donna del popolo, Camilla Visco, volle a nome di tutte le sue compagne, ringraziare dell'affettuosa assistenza la signorina Annie, offrendo a questa una medaglietta d'oro con la scritta: « Iddio benedica l'opera sua – Madri lattanti ».

Seguirono elogiando l'opera benefica delle benemerite dame, il tenente Tognoni ed il sacerdote Grammatica.

Alla simpatica festa intervennero le signore Roger, wibaique, e i signori principe di Scalea, comm. Arturo Levi, Trilussa e molti altri.

Funerali. — Ieri mattina ebbero luogo i funerali del compianto Achille Caimi, morto al Policlinico.

Il Caimi, per molti anni si occupò di giornalismo.

Seguivano la salma la moglie signora Nina, e i parenti, e molti amici.

A Campo Verano Corrado Burgognoni, disse parole commoventi, illustrando le doti dell'estinto.

Per i ciechi e i mutilati della guerra. — Pubblichiamo la lista delle sottoscrizioni del mese di giugno u. s. a favore dell'opera di assistenza ai militari ciechi, storpi e mutilati della guerra:

Comand. 3° gruppo Obici pesanti campali (una cartella da L. 100 del Prestito Consolidato 5%) L. 90; Sindacato dei Cronisti 100; Luigi Fornaroli 60.50; signora Casella 10; Operai dello Stabilimento Ausiliario Magliano Luigi Voglino e Giovanni 155; signorina Modigliani 331; E. C. 15; Mario Nelli 13,75; signora Hanau 723.45; Ospedaletto da campo M. 30 (Zona di guerra) 7; signor Roberto Di Porto 5000; N. D. 300; Giuseppe De Benzi 70; raccolte con le sottoscrizioni del *Giornale d'Italia* nel mese di giugno 1917 9.312,90.

Con la somma delle sottoscrizioni che a tutto maggio raggiungeva la L. 591.278,63, abbiamo un totale di L. 599.357.12.

Le offerte possono inviarsi direttamente alla Sede dell'Opera, piazza Cavour 3, o alla direzione dei due Istituti di rieducazione di Villa Aldobrandini e di Villa Miraflori. A ciascun offerente sarà rilasciata ricevuta a firma del tesoriere dell'Opera ed alla fine di ogni bimestre verrà pubblicato il nome dei sottoscrittori.

La « Cartolina degli eroi ». — Si è già parlato della bella iniziativa del prof. Enrico Anselmi della Università di Napoli, iniziativa che con le cartoline-ritratti di tutti i nostri eroi vuole esaltare le gesta dei figli d'Italia nella guerra europea.

Sappiamo che l'opera delle « cartoline degli Eroi » è già stata richiesta dal Ministro della Guerra per essere depositata nella Biblioteca dell'Ufficio storiografico del detto Ministero e che il Comit. Naz. per la Storia del Risorgimento ha ufficialmente accolto tutte le cartoline per includerle nei fascicoli personali dei caduti e dei decorati, che verranno depositati nel Museo dei ricordi storici, il quale avrà la sua sede nel Monumento a Vittorio Emanuele II.

Anche il Re si è molto interessato a quest'opera di glorificazione nazionale. Ecco l'adesione del Sovrano in una lettera del Ministro di Casa reale al prof. Anselmi: « Le cartoline da Lei destinate in omaggio a Sua Maestà il Re, hanno trovato presso Sua Maestà favorevole accoglimento. Il pensiero gentile e il fine patriottico dell'iniziativa sono stati in degno modo considerati dall'Augusto Sovrano, ed io ho ricevuto incarico di rendermi interprete verso di Lei dei Suoi sentiti ringraziamenti ».

Alla P. A. „ La Romanina „. — Nella sede di questo benemerito istituto di Pubblica Assistenza, in via del Consolato 23 è aperta una scuola gratuita per infermieri d'ambo i sessi.

Le iscrizioni si ricevono da oggi sino a tutto il giorno 9 agosto p. v.

Nella scuola verranno impartite da valenti sanitari e da provetti infermieri lezioni di pronto soccorso e di assistenza immediata.

Le lezioni saranno tenute tre volte la settimana dalle 19 alle 21.

Istruzione - Educazione - Conferenze

All'« Augusteo ». — Ricordiamo che questa sera, sabato, alle ore 21, S. E. l'on. Ubaldo Comandini commemorerà all'« Augusteo » Cesare Battisti.

Per la consigliciultura. — Domani, domenica, 29 corr., alle 18,30, si ripeterà nel Giardino Zoologico la conferenza tenuta al « Teatro Argentina » domenica scorsa, sul tema: *Il coniglio – industrie derivate* e *Roma industriale*, conferenziere il sig. Albano Baldi.

A questa prima conferenza ne seguiranno altre di carattere tecnico industriale.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-27 — Ammin. 12-34

Incendio. — Per cause tuttora imprecisate ieri un violento incendio si è sviluppato in uno stabilimento meccanico di proprietà della ditta Sapiente e Cantori in via Casilina.

Il fuoco in breve tempo ha distrutto tutto il materiale esistente nei locali. Accorsi i vigili del Comando agli ordini del tenente Venuti e del brigadiere Di Benedetto, dopo parecchio lavoro, l'incendio è stato spento.

I danni ascendono a lire duemila.

Incidente automobilistico. — Ieri mattina sulla via Nomentana, ad otto chilometri da Roma, un'automobile dell'Azienda Elettrica Municipale guidata da un meccanico a nome Ranieri e con a bordo l'ing. Corrado Puccioni dell'Azienda stessa, urtava accidentalmente contro la spalla d'un ponticello di legno, che rulnava, e precipitava nella scarpata sottostante da un'altezza di quattro metri circa.

Per un vero e proprio miracolo l'ingegnere e il meccanico rimasero illesi.

Furono avvertiti i vigili per riportare sulla strada la vettura.

Morte improvvisa. — Ieri mattina il facchino Domenico Perletti, di anni 60 ab. in via Carlo Emanuele, 27 lavorando allo Scalo merci alla Stazione Malabarba, è stato colpito da improvviso malore.

Trasportato all'ospedale di San Giovanni dopo pochi momenti mentre i sanitari gli apprestavano le cure necessarie, ha cessato di vivere.

Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Arresti. — Da alcuni giorni si ricercava il pregiudicato Francesco Bruni di anni 23 romano che aveva partecipato ad un furto di biciclette e motociclette avvenuto nella notte dal 7 all'8 giugno scorso in uno stabilimento di via Enrico Cialdini.

Il Bruni d'accordo con alcuni carrettieri si era reso colpevole di vari furti in metallo, consumati a danno di officine meccaniche. Ieri mattina gli agenti Ferraro e Fedele e i delegati Cadolino e Di Stefano della squadra investigativa arrestavano il Bruni nelle vicinanze di Campo di Fiori.

Le indagini della polizia continuano per identificare i complici del Bruno.

Libro nero. — L'altra notte i soliti ignoti si sono introdotti, mediante scasso, nella sede della Società anonima Mattonificio Romano, sita al Pozzo delle Cornacchie, 17, ed hanno perforato la cassa forte, non riuscendo però all'intento.

Si sono allora dovuti accontentare, di asportare dai cassetti di una scrivania, poche lire in moneta spicciola.

I ladri, indisturbati, se ne sono andati; delusi però nella loro speranza.

— Un ingente furto, si è commesso l'altra notte in un villino in via Appennini n. 40; l'affittuaria trovasi attualmente a Firenze.

I ladri scassinata una porticina di servizio, si son introdotti nell'appartamento, asportando indumenti e pellicceria, biancheria, coperte di lana e vari altri oggetti pel valore di lire 2 mila. Avvertito la polizia il Commissariato di Porta Pia, ha disposto per le indagini.

Tentati suicidi. — A Regina Coeli, ieri mattina, un detenuto, Balardino Fedeli, di anni 21, meccanico a scopo suicida ha ingoiato una pastiglia di sublimato corrosivo. Il vice brigadiere dei carabinieri Ermenio Tosi l'ha condotto all'ospedale della Consolazione.

— La sarta Assunta Toccacelli, di a. 19, ieri mattina per dispiaceri di famiglia, nella propria abitazione, in via Arno 106, ha tentato suicidarsi ingoiando una pastiglia di sublimato. Dalla coinquilina Giovanna Rambaldi, è stata accompagnata al Policlinico.

Disgrazia. — Fiocelli Anna di a. 48 ab. al vicolo dei Riari 77, ieri sera mentre scendeva la scala di casa cadde fratturandosi la base del cranio.

All'ospedale di S. Spirito fu trattenuta in osservazione.

Rissa. — Il muratore Panizzi Giovanni di a. 56 ab. in via Bodoni 100, ieri mattina in via Giovanni Branca, per futili motivi, venuto a lite con Massari Casidio di a. 30 riportò contusioni al capo.

I sanitari dell'ospedale della Consolazione lo trattennero in osservazione.

SALSOMAGGIORE

Grand Hôtel des Thermes 300 camere-20 saloni. Bagni minerali ad ogni piano. Grandioso parco. Piscina incantevole.

Riaperto il 16 Maggio

TOMMASO MERLI
Direttore e amministratore

TEATRI DI ROMA

Quirino. — Con grande concorso di pubblico e con rinnovato successo ebbe luogo ieri sera la terza replica della novissima operetta *Trappole e amori*. La Donzar il Michelozzi, il Furlai, l'Arrighetti furono più volte evocati al proscenio fra grandi applausi. La ricchezza dell'allestimento scenico e dei costumi suscitò come nelle sere precedenti la più viva ammirazione.

— Stasera replica a richiesta generale e domani ultima domenica della Comp. Lombardo con due spettacoli, alle 18 *Trappole ed Amori* e alle 21,30 *Linotte*.

Nazionale. — Rammentiamo per stasera la prima rappresentazione di *Fedora*.

Adriano. — Ieri ebbe luogo l'annunciata recita a beneficio degli orfani del poeta romanesco Giggi Pus promossa dal giornale *Rugantino*.

Come annunziammo fu data l'ultima replica di *47 morto che parla* e nell'intermezzo del 1° e 2° atto vennero declamati versi dialettali dei poeti romaneschi Giggi Pizzirani, G. C. Santini, Rinaldo Frapiselli e da E. Petrolini.

Il pubblico accorso numerosissimo, fu largo di applausi agli artisti e ai poeti.

— Stasera poi a richiesta unanime Petrolini darà la penultima rappresentazione di *Dove andremo a finire* la gaia operetta che ottenne il favore del pubblico romano completerà lo spettacolo *Controspola* di T. Smith altro lieto successo di Petrolini e compagni.

Domani addio della Compagnia con due rappresentazioni.

Morgana. — Stasera con la graziosa operetta *La Duchessa del Bal Tabarin*, avrà luogo lo spettacolo in onore dell'applaudita artista Rosita Los Andes.

Per questo spettacolo eccezionale si prevede un grande concorso di pubblico.

UNA RECITA DI BENEFICENZA AL MANZONI

Domani, alle 18,30, avrà luogo al *Manzoni* una recita a beneficio della Scuola pro emigrate femminile del Ricreatorio Borgo-Prati.

Il programma non potrebbe essere più attraente: *Il birichino di Parigi* e l'operetta-ballo *I pregiudizi della Zia Teresa*. Nell'intermezzo la bambina Adriana Muccioli ballerà una *Seguidilla* spagnuola. Operetta e commedia saranno interpretate da bambini e bambine del Ricreatorio.

E domani — ce lo auguriamo — il pubblico non mancherà di accorrere in folla al *Manzoni* per assecondare i fratelli Billand in una nobile iniziativa, diretta all'incremento di una benefica e patriottica istituzione.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Trappole ed amori*, ore 21.30.
Nazionale. — *Fedora*, ore 21.15.
Adriano. — *Dove andremo a finire* - *Controspola*, ore 21.15.
Morgana. — *La Duchessa del Bal Tabarin*, ore 21.15.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.
Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico per famiglie, dalle 16.30 alle 23.
Sferisterio Romano. — (Via Aniene - Fuori Porta Salaria). – Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 17.

Società anonima Giacomo Protto

I signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno di venerdì 17 agosto 1917 alle ore 10 ant. nello studio del notaio Metello Mancarelli al vicolo Sciarra n. 61 per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1° Modificazioni allo Statuto.
2° Svalutazione del capitale sociale.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi almeno 5 giorni prima presso il notaio suddetto.

In mancanza di numero legale serva il presente quale avviso di 2ª convocazione per il giorno successivo, stessa ora e località.

Roma, 27 luglio 1917.

Il Consiglio di amministrazione

Ultime Notizie

La Conferenza di Parigi

PARIGI, 26. — La conferenza riunita per l'esame della situazione nei Balcani ha tenuto oggi la sua ultima seduta alla quale erano stati chiamati i rappresentanti di tutti i paesi alleati. Essa ha consacrato all'unanimità le decisioni che furono stabilite nelle precedenti sedute. Una riunione dei Ministri dei dipartimenti interessati avrà luogo a Londra per stabilire le misure di esecuzione.

Prima di separarsi i membri della Conferenza hanno tenuto a fare all'unanimità la seguente dichiarazione:

« Le Potenze alleate, più strettamente unite che mai per la difesa del diritto dei popoli, particolarmente nella penisola balcanica, sono decise a deporre le armi soltanto quando avranno raggiunto lo scopo che ai loro occhi sovrasta a tutti gli altri, quello di rendere impossibile il ripetersi di una criminosa aggressione come quella di cui l'imperialismo degli imperi centrali porta la responsabilità ».

Gli ufficiali generali degli eserciti e delle marine alleate, giunti a Parigi in occasione della Conferenza balcanica hanno tenuto al Ministero della guerra e al Ministero della marina varie riunioni durante le quali furono esaminate tutte le questioni relative alla condotta generale delle operazioni e alla guerra sottomarina.

***

(S) **Parigi, 27.** — La Conferenza degli alleati ha preso decisioni circa i territori ellenici attualmente occupati militarmente. La Francia, la Gran Bretagna e l'Italia cesseranno simultaneamente nel più breve termine le occupazioni militari che effettuarono forzatamente nel territorio dell'antica Grecia, in Tessaglia e in Epiro. L'occupazione del triangolo formato dalla strada di Santi Quaranta e dalla frontiera dell'Epiro sarà mantenuta provvisoriamente nell'interesse della sicurezza con la riserva di un'intesa italo-greca per il ristabilimento della amministrazioni civili sotto l'autorità di un commissario ellenico. La Francia, la Gran Bretagna e l'Italia conserveranno durante la guerra la base navale e militare di Corfù, che rimane sotto la sovranità della Grecia.

(S) **Parigi, 27.** — Dopo la Conferenza degli alleati Lloyd George espose ai giornalisti precise osservazioni sullo sforzo inglese nella guerra e dichiarò che l'Inghilterra lavora intensamente per la flotta mercantile e da guerra e fa tutti gli sforzi per inviare il carbone all'Italia, alla Francia ed alla Russia.

Concluse che la guerra dei sottomarini non avrà mai ragione dell'Inghilterra per fame.

Camera dei Deputati.

Interrogazioni ed interpellanze.

All'interrogazione dell'on. Carboni il quale chiedeva notizie sul funzionamento del Consorzio Granario di Roma sul modo come esso ha provveduto alle necessità, anche le più urgenti ed essenziali dei Comuni il Ministro dell'Interno ha risposto con le seguenti notizie:

« Sul funzionamento del Consorzio granario di Roma è stata ordinata una inchiesta, ora compiuta da un ispettore compartimentale dei Consumi. L'inchiesta ha palesato alcune insufficienze d'ordine amministrativo-contabile, alle quali si sta provvedendo mercè l'interessamento personale dell'ispettore stesso e del Presidente del Consorzio. Intanto sono in corso intese tra il Commissariato, la Prefettura e l'Amministrazione dell'Ente, e si ha ragione di credere che il suo funzionamento potrà essere, d'ora in poi, regolare e proficuo, corrispondendo perfettamente ai compiti affidati ai Consorzi granari con le ultime disposizioni legislative ».

Commissariato dei consumi

La rappresentanza politica della provincia di Novara, composta dell'on. sen. Piero Lucca, presidente del Consorzio granario e dagli on. deputati Beltrami, Caron, Falcioni, presidente del Consiglio provinciale di Novara, Gambarotta, Molina, Quaglino, Varzi, con l'intervento anche del conte comm. Bardesono ispettore compartimentale dei consumi per il Piemonte, hanno conferito ieri nei locali del Commissariato Generale per gli Approvvigionamenti e consumi, col Commissario on. Canepa e col Direttore Generale comm. Morandi, intorno al fabbisogno alimentare della provincia di Novara.

Dopo che il senatore Lucca e gli on. deputati ebbero esposto le condizioni della provincia e chiesto gli opportuni provvedimenti l'on. Canepa ha messo in rilievo lo scarso raccolto dell'anno corrente che è inferiore notevolmente a quello dell'anno scorso, e le gravi difficoltà dell'importazione dall'estero.

E ciò premesso, venendo specificamente all'approvvigionamento della provincia di Novara, tenendo presente l'aumento della popolazione sia per l'immigrazione operaia sia per i villeggianti, si è stabilito quanto segue:

Di assegnare 600,000 quintali per anno, per la popolazione stabilmente residente, più tremila quintali al mese per la popolazione immigrata e per il periodo dell'immigrazione.

Per il granturco, si sono assegnati 15.000 quintali per il mese di agosto, riservando di fissare il contingentamento annuale che avrà inizio con la disponibilità della produzione nuova.

Per il riso, infine, si sono assegnati 20.000 quintali per il mese di agosto, con la riserva come sopra pel contingentamento annuo.

Infine gli on. deputati unanimemente hanno chiesto che l'on. sen. Lucca venga nominato Commissario straordinario per quanto riflette le incette, distribuzioni di grano, farina granturco e riso nella provincia di Novara.

L'on. Canepa, accogliendo di buon grado tale proposta, ha, seduta stante, emanato il relativo decreto di nomina.

PER LE FRUTTA

Il Commissario generale per gli approvvigionamenti e i Consumi ha ordinato:

La esportazione delle frutta e delle ortaglie dalle provincie di Napoli, Caserta, Avellino e Salerno, è sottoposta sino a nuove disposizioni al controllo dell'ispettore compartimentale dei Consumi per la Campania, il quale ha facoltà di concedere autorizzazioni di esportazione anche generali e senza limitazioni. Agli effetti di questa disposizione sono vietati il carico e la spedizione di frutta e di ortaglie per destinazione non autorizzata.

LA RIDUZIONE DEI GIORNALI

Con Decreto luogotenenziale e con Decreto del Ministro De Nava, in corso di pubblicazione, oltre alle provvidenze concernenti il prezzo, è stato regolato – tenuto conto delle difficoltà attuali – l'approvvigionamento della carta per i giornali e per le pubbliche amministrazioni.

Allo scopo di meglio proporzionare il consumo alla possibilità della produzione, che tende a ridursi, specialmente per la crisi dei combustibili, è stato disposto che, a datare dal 1° agosto, tutti i giornali facciano un secondo numero la settimana a due pagine. Sono state inoltre stabilite ulteriori riduzioni per i manifesti al pubblico.

Dal pari sono state concertate norme di rigorosa economia per la carta delle pubbliche amministrazioni, la cui fornitura è stata unificata per facilitare l'approvvigionamento e meglio limitarne il consumo.

Allo stesso fine è stato disposto che siano stabiliti speciali tipi di carta per le pubbliche amministrazioni.

Ministero Interno

Per gli orfani di guerra.

Con recente disposizione del Ministro on. Orlando sono state assegnate altre lire 68.000 sul fondo degli orfani di guerra, a favore dei Comitati provinciali del Regno, in proporzione al numero degli orfani accertato in ciascuna provincia. Le somme finora erogate dal Ministero per la assistenza degli orfani di guerra ascendono complessivamente a circa lire [illegible].

Provvedimenti amministrativi.

Con Decr. Luogot. di ieri sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

Proroga dei poteri dei RR. Commissari di Nola (Caserta), Alfonsine (Ravenna), Corato (Bari), Erto e Casso (Udine), Mistretta (Messina), Pressana (Verona), Prossedi (Roma), Radicondoli (Siena), S. Severino Marche (Macerata), Sarteano (Siena), Tolentino (Macerata). Erezioni in Enti morali ed approvazioni degli statuti organici dell'Asilo Infantile di Asti (Alessandria) e dell'Asilo Infantile di Barzana (Bergamo); Approvazione degli Statuti organici della Congregazione di Carità di Sassetta (Pisa), del Ricovero mendicità di Sarzana (Genova), dell'Istituto Falcon Vial Di S. Vito al Tagliamento (Udine), dell'ospedale di Moncalvo, (Alessandria), dell'Asilo Infantile di Udolbo (Milano) e della Casa SS. Annunziata di Aversa (Caserta).

Caro viveri agli impiegati comunali e provinciali.

Con recente decr. luogot. è stata resa obbligatoria per le provincie e i comuni la spesa per corrispondere dal 1° luglio in poi una speciale indennità agli impiegati, compresi i maestri elementari nei Comuni che hanno la diretta Amministrazione delle scuole agli agenti e salariati, ancorchè temporaneamente assunti e posti compresi nelle piante organiche e privi di titolari. Tale indennità è ragguagliata a quella stabilita per gli impiegati dello Stato; con opportuni temperamenti ferme restando le eventuali maggiori concessioni, già fatte dalle Provincie e dai Comuni. Per procurarsi i relativi mezzi le Provincie e i Comuni sono ammessi ad ottenere, ove occorra mutui dalla Cassa dei Depositi e Prestiti all'interesse di favore del 3 %. Se il mutuo sia contratto con altro istituto, lo Stato concorrerà nella misura del 2 % al pagamento degli interessi. Ove non si provveda alla concessione della indennità nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione del Decreto, provvederanno di ufficio le Giunte Provinciali Amministrative.

Ministero Pubblica Istruzione

La riapertura delle scuole

Il Ministro on. Ruffini ha disposto che, come negli anni precedenti anche quest'anno le scuole elementari medie e superiori si riaprano regolarmente alla data prescritta dai rispettivi regolamenti.

Ministero dei Trasporti.

I ferrovieri dal Ministro.

Ieri il Ministro on. Bianchi ricevette i rappresentanti dell'Assoc. Movimentisti; Ianni, Del Grande, cav. Trotta, e dell'Assoc. funzionari di 3ª categoria Estevan, Riccetti e Venturi, i quali, facendo presente le disagiate condizioni della classe, hanno sollecitato la pubblicazione del nuovo regolamento sul personale proposto dalla Commissione reale istituita con R. Decr. 3 maggio 1914, con le modificazioni presentate dalle organizzazioni.

Il Ministro, che insieme al suo capo gabinetto comm. Fiore, ha accolto affabilmente i rappresentanti, ha confermato il suo proposito di presentare in Consiglio dei Ministri, prima del 15 agosto p. v., il nuovo regolamento uniformato alle legittime aspirazioni delle varie categorie di ferrovieri. Ha dimostrato la sua buona disposizione per l'accoglimento dei principali desiderata dalle categorie illustrati dai commissari promettendo il suo vivo interessamento per la sistemazione della classe, di cui conosce le benemerenze e le aspirazioni.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO – 27 luglio 1917

Bollettino di guerra n. 794.

A Malga Zurez (oriente del Garda), in Val Cordevole e nell'alto Boite nostre pattuglie provocarono piccole azioni con esito a noi favorevole.

— Tentativi di attacco di nuclei nemici alla testata di Val Degna, sul Rombon e a Dosso Faiti vennero respinti dai nostri posti avanzati.

— La lotta delle artiglierie assai moderata sulla fronte tridentina, durò violenta nella giornata di ieri su alcuni tratti della fronte Giulia, particolarmente fra il Dosso Faiti e Castagnavizza.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FRONTE GERMANICA

(S) **Berlino, 27** (Comunicato ufficiale in data del 26 corr.):

Nelle Fiandre il duello d'artiglieria continuò tutta la giornata con minore intensità.

(S) **Berlino, 27.** — Comunicato ufficiale.

Fronte occidentale. – Gruppo di eserciti del Princ. Rupprecht. L'intensità della battaglia di artiglieria nelle Fiandre diminuì momentaneamente a causa delle cattive condizioni di visibilità. A sera raggiunse nuovamente estrema violenza. Nuove ricognizioni in forze da parte degli inglesi furono arrestate nella nostra zona di difesa.

In Artois nel pomeriggio l'attività di fuoco riprese ovunque con forza considerevole. La notte su tutto questo fronte attacchi di distaccamenti in ricognizione nemici furono respinti.

Gruppo di eserciti del Princ. ered. tedesco. Presso il Chemin des Dames, a sud di Ailles, presso la fattoria di Heurtebise nonchè presso il Mont Haut nella Champagne occidentale i francesi effettuarono contrattacchi infruttuosi.

FRONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 27.** — Comun. uff. delle ore 15:

L'attività delle due artiglierie si mantenne vivissima durante la notte su tutto il fronte Cerny-fattoria di Hurtebise senza azione di fanteria.

Da informazioni complementari sull'operazione eseguita dai tedeschi nella sera del 26 dalla regione ad est di Hurtebise fino alla regione a sud di La Bovelle risulta che il nemico lanciò all'attacco in ondate successive una divisione cogli effettivi portati al massimo sostenuta più indietro da una divisione fresca. La scarsa importanza dei risultati ottenuti prova lo scacco d'un tale sforzo.

In Champagne nella regione dei monti a sud e ovest di Moronvilliers i tedeschi, dopo intenso bombardamento, eseguirono cinque attacchi successivi, che fallirono tutti sotto i nostri fuochi.

Ad est di Auberive, dopo breve e violenta preparazione di artiglieria, parecchi gruppi nemici condotti da un ufficiale, eseguirono un colpo di mano. Si produsse un accanito combattimento durante il quale l'avversario lasciò sul terreno numerosi cadaveri, fra cui quello di un ufficiale.

Lotta di artiglieria assai violenta sulle due rive della Mosa.

Notte calma sul resto del fronte.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 26. — (Comunicato del Maresciallo Haig in data di stasera):

Scarsa attività aerea ieri a causa della nebbia. Un velivolo tedesco è stato abbattuto in combattimento. Uno dei nostri velivoli manca. Nulla di importante da segnalare.

◆ (S) **Londra**, 27. Comun. uff. del maresc. Haig del pomeriggio: Azione locale nella notte scorsa in vicinanza di Labassée-Ville, a sud-ovest di Warneton durante la quale le nostre truppe respinsero il nemico fuori del villaggio, prendendogli prigionieri. Il nemico contrattaccò in forze stamane e i nostri uomini si ritirano dal villaggio verso le nostre linee.

La scorsa notte facemmo 29 prigionieri durante colpi di mano in vicinanza di Monchy Lepreux, a sud-ovest di Labassée e a nord-est di Ypres. Un colpo di mano tedesco effettuato ieri mattina contro le nostre posizioni a sud-est di Goulezucourt condusse a viva lotta durante la quale il nemico subì perdite considerevoli. Alcuni dei nostri uomini mancano.

ACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 27 (*Com. Uff.*) Nuovi successi nella Galizia orientale costrinsero i russi ad abbandonare la loro fronte dei Carpazi fino al settore di Kirlibaba.

◆ (S) **Berlino**, 27. — Comunicato ufficiale.

Fronte orientale. - Fronte del Princ. Leopoldo di Baviera. Gruppo del generale Boehm Ermolli. In lotta accanita, cui assistette l'Imperatore sul campo di battaglia, le nostre divisioni estesero presso Tarnopol con attacco vigoroso la testa di ponte già conquistata sulla riva orientale del Sereth. Più a sud il passaggio attraverso la Gniesna e il Sereth, da Trembowla a Skomorosze, fu preso dopo combattimento, malgrado l'accanita resistenza dei russi. Sulle due rive del Dniester progrediamo rapidamente. Kolomea fu presa dalle truppe tedesche ed austro ungariche.

Fronte dell'Arciduca Giuseppe. Nella parte nord-est dei Carpazi boscosi i nostri eserciti seguono il nemico, che ripiega sul Pruth. Ieri nelle montagne ad est del bacino di Kezsy Wasarhely si svolsero nuovi combattimenti. Abbandonammo al nemico la valle della Soveja fino al corso superiore della Putna.

Gruppo del maresciallo Mackensen. Attività combattiva sul Sereth inferiore, più debole dei giorni precedenti.

Fronte macedone. — Nulla di nuovo.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna**, 27. — Comunicato ufficiale.

Le truppe austro ungariche e tedesche hanno occupato ieri sera Kolomea, a sud del Dniester, ed hanno realizzato anche considerevoli progressi a nord del fiume.

◆ (S) **Vienna**, 27. — Comunicato ufficiale.

Gruppo del maresciallo Mackensen. Situazione immutata.

Fronte dell'Arciduca Giuseppe. Durante i recenti combattimenti sulla Sitta inferiore, le località di Soveja e Negrilesci caddero nelle mani del nemico. Nei Carpazi boscosi il fronte russo è pure scosso dal passo dei Tartari alla regione di Kirlibaba. Il nemico fu respinto al di là di Capul.

Forze austro ungariche e tedesche dell'esercito del generale Koevess, seguendo il corso inferiore della catena montagnosa avanzano in direzione nord est.

Fronte del Princ. Leopoldo. Il movimento d'attacco del gruppo di eserciti del generale Boehm Ermolli progredisce. Truppe austro ungariche e tedesche s'impadronirono nella notte della città di Kolomea, in accaniti combattimenti con le retroguardie russe. Sulla riva settentrionale del Dniester gli alleati si avvicinano alla foce dello Strijp. Czortkow e Trembowla sono nelle mani dei tedeschi. A nord di Trembowla i russi raccolsero tutte le forze per pronunziare energici attacchi in massa che non riuscirono. Ad est di Tarnopol il nemico fu ancora respinto.

Fronte balcanico. - Nulla di nuovo.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrograde**, 26. — (Comunicato del Grande Stato Maggiore):

In direzione di Vilna bombardamento dell'artiglieria nemica, più intenso nella regione di Smorgon delle città di Krevo. Ad est di Tarnopol, sotto la pressione del nemico, le nostre truppe hanno ripiegato sul fiume Gnezditchno-Gnezno.

— Ieri 25 corr. a nord-est di Trembowla forze superiori tedesche attaccarono le nostre posizioni sullo Gnezno, nella regione di Lochniov e le sfondarono. Tentativi di ristabilire la situazione non ebbero successo. Nello stesso tempo il nemico, avendo sfondato le posizioni sul Sereth a sud di Trembowla nella regione Zalavia-Podgoanchik, ha cominciato a sviluppare operazioni in direzione nord-est. Perciò le nostre truppe che occupavano posizioni nella regione di Trembowla hanno ripiegato verso est. I nostri contrattacchi, a causa dei deboli effettivi non hanno condotto a risultati positivi. Sviluppando la sua azione verso sud e lungo la riva occidentale del Sereth il nemico ha occupato Janoff, Boudvanoff e Davinistos. L'artiglieria pesante nemica ha bombardato intensamente la riva Kabylovicki. Nella sera del 27 le nostre truppe cominciarono la ritirata dal Sereth verso est.

In questi ultimi giorni si è particolarmente distinto il 416° reggimento di di fanteria, il quale ha perduto durante terribili combattimenti quasi tutti gli ufficiali superiori, compreso il comandante de. reggimento.

— Fra i fiumi Sereth e Dnjester le nostre truppe, sotto la pressione del nemico, hanno continuato a ripiegare in direzione sud-est e verso la sera del 25 hanno lottato sulla linea Kossoff-Paryez. Fra il Dnjester ed i Carpazi le nostre truppe, proteggendosi con le retroguardie, hanno continuato ad indietreggiare verso est. Le nostre truppe hanno sgombrato Niniacine e Tlumaca.

Fronte romeno. — Nella giornata del 25 le truppe rumene e le nostre continuarono a ricacciare il nemico che si è ritirato verso ovest del fiume Souchitza ed hanno occupato la linea dei villaggi Sovej-Geurile-Vydra.

Durante i combattimenti del 24 e del 25 i rumeni fecero oltre mille prigionieri e si impadronirono di 33 cannoni, di 17 mitragliatrici, di dieci lanciamine e di molto altro materiale da guerra. Le nostre truppe si impadronirono di circa mille prigionieri e di 34 cannoni.

Fronte del Caucaso — Situazione invariata.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE BULGARA

◆ (S) **Sofia**, 27. — Com. uff. in data 26 corr.:

Fronte della Macedonia. - Debole attività combattiva su tutto il fronte.

Sulla riva sinistra del Vardar, a sud del villaggio di Krachely, un nostro distaccamento distrusse i reticolati di fil di ferro dalle trincee nemiche.

Sullo Struma inferiore, presso Christian Kamila, una nostra grande guardia respinse col fuoco un distaccamento in ricognizione nemico.

Fronte della Romania. - Presso Mahmudja, Tulcea ed Isaccea, fino a Galatz, fuoco di artiglieria abbastanza violento dalle nostre truppe.

FONTE RUMENO

(S) **Jassy**, 27. — Com. uff. delle operazioni dell'esercito romeno, in data del 26 corr.:

Abbiamo continuato a progredire fino a 12 chilometri dall'antico fronte, occupando tutti i punti prestabiliti. Ci siamo impadroniti di una diecina di villaggi, di 450 prigionieri, di parecchi cannoni e di abbondante materiale.

Il nemico si ritira in disordine.

La guerra in mare

(S) **Parigi**, 28. — Stamane un sottomarino tedesco si è incagliato sulla costa francese ad ovest di Calais. L'equipaggio ha raggiunto la terra dopo aver incendiato il sottomarino di cui aveva preventivamente aperto i serbatoi di petrolio. L'equipaggio è stato fatto prigioniero.

(S) **Londra**, 28. — Una informazione attinta a fonte bene informata dice:

E' giunta notizia del siluramento della barca norvegese *Eeuros* avvenuto il 9 giugno. Gli armatori del bastimento erano Christensen e Paulsen di Kragero. Il bastimento che aveva lasciato Buenos Ayres diretto a Copenaghen il 24 marzo era quindi una nave neutrale che viaggiava da un porto neutrale a un porto neutrale e che è stato affondato senza preavviso.

Zurigo, 27. — La *Nuova Gazz. di Zurigo* ha dall'Aja:

L'Inghilterra ha comperato sei navigli da trasporto dall'Olanda:

Zurigo, 27 — La *Nuova Gazzetta di Zurigo* ha da Jassy:

E' arrivata la Missione militare americana con a capo il generale Hugh Scott ed è stato ricevuto dal Re dalla Regina, dalle autorità governative e da quelle militari.

AUSTRIA-UNGHERIA

◆ **Zurigo**, 27. La *Nuova Gazz. di Zurigo* ha da Vienna:

L'Imperatore Carlo ha di nuovo fatto mettere in libertà 292 condannati i quali dovevano o espiare il resto della condanna avuta o furono condannati a multe in denaro che non potevano versare.

BELGIO

Zurigo, 27. — La *Nuova Gazz. di Zurigo* ha dall'Aja:

Un decreto del Re Alberto stabilisce l'arruolamento di tutti i belgi viventi all'estero nati fra il 1876 e il 1899.

DANIMARCA

◆ **Zurigo**, 27. La *Nuova Gazz. di Zurigo* ha da Copenaghen:

In causa delle mine inglesi disperse nelle acque della Danimarca e precisamente sulla costa di ovest, i pescatori rifiutano di uscire in alto mare.

NORVEGIA

◆ **Zurigo**, 27. La *Nuova Gazz. di Zurigo* ha da Cristiania:

In causa della grave situazione nell'approvvigionamento della Norvegia il Governo norvegese è costretto di introdurre un razionamento obbligatorio nei generi alimentari.

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO 28 Luglio — S. Romeo

Leva il sole alle 5.0 m. — Tramonta alle 7.31

Leva la luna alle 2.18 a. — Tramonta alle 11.44.

L'Ave Maria suona alle ore 9.

Incastro.

Se in mezzo a due frutti
Dichiaro di restar,
Una parte d'istrumento
Vien fuori, atta a suonar.

Spiegazione del giuoco precedente:
In-te-r-esse — INTERESSE.

Stato Civile

MATRIMONI del 19 luglio

Di Bartolomei Renato impiegato con De Andreis Santa
Federici Raffaello impiegato con Pavone Teresa
Cerrò Francesco Brigad. Finanza con Rotondo Giuseppa
Allegretti Gaspare macellaio con Cianfanelli Giulia
Marini Serafino agente di custodia con Ornaleai Maria Rosa
Vessilli Luigi impiegato con Tibaldi Marcella
Camino Luigi tipografo con San Margherita
Sammarini Cesare meccanico con Toccoli Catinna
Iaglese Pompilio maresciallo Finanza con Rosatella Concetta.
Rossi Andrea bracciante con Mambrini Filomena
Ghiandi Rodolfo cameriere con Peparelli Giuseppa
De Angelis Umberto impiegato con Balzani Maria.

MATRIMONI del 21 luglio

Castellotti Domenico tipografo con Belli Annita
Levi Raffaello ferroviere con Fabbri Rosa
Romagnoli Augusto insegnante con Coletta Elena
Vapori Alberto vend. amb. con Baldassini Tommasina
Babilli Nicola delegato P. S. con Arrigucci Giovanna
Cipriani Virgilio allievo ingegnere con Sartoria Ada
Gay Mario impiegato con Giovannini Lucia.

MATRIMONI del 22 luglio

Ebina Giulio commesso con Sangermano Anita
Gasperi Ezio imp. con Ardaponi Gina
Casabetti Domenico macellaio con Anselmi Palmira
Costantini Andrea verniciatore ferr. Stato con Lanzapi Rosalia
Sardi Luigi falegname con Valenti Marina
Tricario Giovanni sarto con Trombetti Paolina
Dolci Giuseppe commerciante con Cianetti Luigia
Montenaro Tommaso impiegato con Sbrana Giuseppina.

MATRIMONI del 23 luglio

Venanzini Ardelino imp. E. con Venanzini Maria
Capanna Romeo pittore con Cucci Ines detta Agnese
Pirrotti Carlo meccanico con Cumbariti Gemma.
Cavalli Umberto postaio con Caso Maria
Pacetti Goffredo costruttore con Giova... Maria
Taglioni Armando calzolaio con Pelacieri Annunziata
Ducci Celestino caffettiere con Franzoni Clemice
Bonifazi Sabatino tornitore con Lattaro Giovanna.
Bisanzi Giuseppe droghiere con Fornicola Teresa.

Nati e morti denunziati il 23 luglio
Nati 39 dei quali 3 nati morti
Morti 40 dei quali 10 sotto i 7 anni

MORTI.

Mignatti Antonio fu Gregorio 81 Norcia cuoco con.
Fumiani Alberto fu Pietro 20 Roma banco sol.
Zanetti Liberale fu Lorenzo 74 Padova commerc. col.
Costa Augusto fu Cesare 56 Roma vetturino con.
Filippozzi Santa fu Giulio 80 Roma ved.
Felici Alberto di Edoardo 16 Ancarano di Norcia pizz. sol.
Montanari Pietro Paolo fu G. Batt. 53 Casacalenda imp. cons. con.
Vivanti Cesare fu Sabato 74 Roma industr. ved.
Marchetti Lorenzo fu Onorio 45 Ceccano calzolaio con.
Mastrorardi Maria fu Nicola 46 Salerno nub.
Franceschi Emilia fu Camillo 60 Roma ved.
Grillenzi Maria di ignoto 20 Terni ved.
Aramico Lodovico di ignoto 42 Montelibretti ved.
Cherubini Marcello di Guido 7 Roma.
Pessari Bianca fu Giacomo 39 Roma ved.
Gatti Matilde fu Giacomo 58 Roma con.
Badami Ermelinda di Gaetano 31 Borgo Collelegato con.
Corona Giovanni di Battista 22 Pieri carrettiere sol.
Pezzotti Giuseppe di Pacifico 17 Roma
Cimini Maria fu Pietro 20 Roma
De Luca Maria Nazzarena fu Domenico 68 Marino poss. con.
Coggiola Margherita fu Lorenzo 58 religiosa nub.
Marsoni Francesco fu Lorenzo 62 Alatri industr. con.
Dominici Attilia fu Pietro 29 Gubbio nub.

Nati e morti denunziati il 24 luglio
Nati 30 dei quali 3 nati morti
Morti 27 dei quali 12 sotto i 7 anni.

MORTI.

Meyer Bernardino fu Luigi 81 Zella poss. con.
Di Paolo Daniele fu Antonio 76 Moscuolo industr. con.
[illegible]
Santolini Giuseppe di Amadeo 18 Roma possidente con.
Calzi Achille fu Antonio 70 Padova
Carerini Anna fu Francesco 73 Tivoli ved.
Viccioni Gisalda di Giustino 33 Teramo nub.
Mastinco Concetta fu Francesco 81 Lipari ved.
Vigna Adele fu Gregorio 81 Roma con.
Jannelli Jolanda fu Ferdinando 15 Roma nub.
Boni Filomena fu Giacomo 50 Rima ved.
Antilici Luisa fu Antonio 74 Roma ved.
Parmigiani Maria fu Giuseppe 21 Roma ved.
Poni Giovanni fu Giuseppe 31 Roma con.
Diamanti Mazzarena fu Giuliano 78 Vasoli ved.

Nati e morti denunziati il 25 luglio
Nati 35.
Morti 22 dei quali 8 sotto i 7 anni.

MORTI

Goggi Agostino di Claudio 24 Norcia.
Splendore Domenico fu Saverio 68 Genazzano poss. con.
Ceccarelli Giuseppe fu Gioacchino 65
Pierrarini Concetta fu Gian Domenico 81 Recetto con rd. col.
Bobestalli Lucia di Eugenio 18 Roccapiemonte nub.
Bragaglino Angelo fu Francesco 76 Velletri ... ved.
Zinteni Giovanni fu Francesco 67 Roma manuale ved.
Careme Irene di Biagio 10 Roma.
Belgani Carmine di Domenico 41 Montoriale prov.
Paolucci Gregorio fu Benedetto 89 Leonessa calzolaio con.
Lelli Ettore di Virginio 28 Grizzano sod. sol.
Grasso Annagela fu Giuseppe 67 Chioggia inabile ved.
Bubbi Maria fu Giuseppe 83 Amatrice ved.
Sparati Cecilia di Michele 23 Roma domestica con.
Orsai Italo di Federico 30 S. Benedetto del Tronto
Savina Adele fu Davide 54 Bagni Porretta nub.
Gimagine Lorenzo di Francesco 30 Roma Cantarano.
Comforti Maria fu Stefano 26 Roma ved.
Ferrari Caterina fu G. Batt. 56 Roma con.
Tave i A to fu Giacomo 72 Reggio Emilia ved.
Mattei Alfredo in Jacopo 71 Parigi professore stn.
Gagliardi Giuseppe di Raffaele 76 Roma pittore sol.
Ferrari Maria fu Luigi 48 Vicenza nub.
Langeli Luisa fu Alberto 97 Roma possid. ved.

MONTE DI PIETA'

SABATO 28 Luglio 1917. — La 1a Custodia vende i fagotti 30 giugno 1916.

Borse e Mercati

Roma, 27 luglio 1917.

Indicazioni del Corso della Rendita e dei Titoli di cui al R. D. 24 novembre 1914, n. 1283 art. 5) e al D. M. 26 novembre 1914

TITOLI DI STATO CONSOLIDATI

	Corso medio
Rendita 3.50% netto (1906)	[illegible]
Id. 3.50% netto (emissione 1902)	78 40
Id. 3.00% lordo	54.—
Prestito consolidato 5%	90 86
REDIMIBILI	
Buoni Tesoro quinquennali scadenza all'1 ottobre 1917	[illegible] 76
Id. id. id. id. all'1 ottobre 1918	99 37
Id. id. id. id. all'1 ottobre 1918	98 70
Id. id. id. id. all'1 aprile 1918	98 60
Id. id. id. id. all'1 ottobre 1919	97 87
Id. id. id. id. all'1 ottobre 1920	96 20
Id. id. triennali 5% id. all'1 aprile 1919	99 54
Id. id. id. id. all'1 ottobre 1919	98.41
Id. id. quinqu. 5% id. all'1 aprile 1922	[illegible]
Id. id. id. id. all'1 ottobre 1922	[illegible]
Prestito Nazionale 4½%	85.84
Id. id. 5% netto (emiss. gennaio 1916)	98 81
Obblig. 3½% netto redimibili (Categoria I)	[illegible]
Id 3% id id	[illegible]
Id 5% Prestito Blount 1866	[illegible]
Id 3% SS FF Meridionali Adriatiche Sicule	[illegible]
Id 3% (Comuni) SS FF Romane	[illegible]
Id 6% Ferrovia del Tirreno	425.—
Id 3% id Maremmana	[illegible]
Id 3% id Vittorio Emanuele	[illegible]
Id 5% id Lucca-Pistoia	[illegible]
Id 3% Ferrovie Livornesi A B	[illegible]
Id 3% id id C D D	[illegible]
Id 5% Ferrovia Centrale Toscana	[illegible]
Id 5% per i lav di risanam della città di Napoli	[illegible]
TITOLI GARANTITI DALLO STATO	
Obblig 3% Ferrovie Sarde (emiss 1879-1882)	308 —
Id 5% Prestito unificato della città di Napoli	79 43
Cartelle Credito Comunale e Provinciale 4%	51 —
Id speciali Credito Comunale e Provinciale 3 75% (antiche obblig 4% oro della città di Roma	418 —
Id. Ordinarie di Cred. Comun. e Provinc. 3.75%	[illegible]
Id. Cred. Fond. Banco di Napoli 3½% netto	444.08
CARTELLE FONDIARIE	
Cartelle Cred. Fond. Monte dei Paschi di Siena 5%	[illegible]
Id. id. id. id id. id. 4½%	4?2 70
Id. id. id. id. id. id. 3½%	437 51
Id. id. Id. Opera Pia S. Paolo Torino 3.75%	— —
Id. id. id. id. id. id. 3½%	—.—
Id. id. id. nella Banca d'Italia 3.75%	4?2 —
Id. Istituto Italiano di Cred. Fond. 4½%	4?4 —
Id. id. id. id. id. 4%	4?? —
Id. id. id. id. id. 3½%	4?0 50
Id. della Cassa di Risparmio di Milano 4%	4?6.08

***

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 28 luglio a lire [illegible].

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 23 luglio a tutto il 28 luglio i daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato in lire 139.52.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE
del 28 Luglio 1917,

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 27 luglio 1917 da valere per il giorno 28 luglio 1917.

Parigi	125.61
Londra	34.42
Svizzera lire	136.20 ½
New York	7.23 ½
Buenos Ayres	3.14
Oro	—.—

CORSO DEI CAMBI
(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*)
Media ufficiale e Decreto Ministeriale 1 sett. 1914. (accertato il giorno 27 luglio 1917)

Piazza	Chèque Denaro	Chèque Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	125.40	125.90	125.45	125.95
Londra	34.35	34.49	34.36	34.50
Svizzera	inquotato		inquotato	
New York	7.20	7.24	7.21	7.25
Buenos Aires	—	—	—	—
Cambio dell'oro	inquotato		inquotato	

BORSA DI PARIGI

		26	27
Rendita francese 3% perpetua Fr.		61.10	61.10
Id. francese 3% ammort. ant.	»	70.—	70.—
id. franc. 3½% amm. nuova	»	89.30	—.—
Prestito franc. 1915 5%	»	88.65	88.70
id. francese 1916	»	—.—	—.—
Tunisina	»	339.50	339.75
Rend. Argentina 1895	»	—.—	—.—
Id. Argentina 190.	»	—.—	—.—
Brasile %	»	71.—	—.—
Obbl. bulgara 4½% oro 1907	»	—.—	—.—
Rend. Egiziana 6% unificat.	»	—.—	—.—
Id. spagnuola esterna 4%	»	105.10	105.80
Id. Ungherese 4%	»	—.—	43.65
Id. Italiana 3½%	»	—.—	—.—

Portoghese nuovo	»	54.50	54.75
Rendita Russa 4% 1891	»	56.—	49.50
Id. Russa 4½% 1906	»	75.05	75.—
Id. Russa 5% 1909	»	64.25	63.—
Id. Serba 4%	»	56.30	56.30
Id. Turca	»	63.50	63.40
Banca di Francia	»	—.—	—.—
Banca di Parigi	»	—.—	—.—
Credit Fondiario	»	—.—	626.—
Crédit Lyonnais	»	1137.—	1129.—
Banca Ottomana	»	—.—	—.—
Banca Commerciale Italiana	»	—.—	—.—
Metropolitana	»	412.—	—.—
Azioni Suez	»	4500.—	4500.—
Thomson	»	701.50	705.—
Andaluse	»	400.—	400.—
Obblig. Lombarde antiche	»	148.—	—.—
Ferr. Merid. a termine	»	—.—	—.—
Nord Espagne	»	391.—	—.—
Saragozza	»	—.—	396.—
Soc. Alti Forni di Piombino	»	130.—	129 50
Rio Tinto	»	1742.—	1748.—
Sosnowice	»	—.—	—.—
Brasile 5% 1903	»	—.—	—.—
Brasile rescission	»	—.—	—.—
Ferrovie ottomane	»	—.—	—.—
Cambio su Italia		78.50 a 80.50	79.— a 81.—
Chèques su Londra		27.13 - 27.18	27.13 - 27.18

BORSA DI LONDRA

	25	26
Prestito francese	60 5/8	60 5/8
Nuovi Consolidati	55 1/2	55 3/8
Egiziano unificato	84 —	83 3/4
Rendita italiana 3 50 %	— —	57 3/4
Uruguay 3 ½ %	68 1/4	— —
Marconi	3 1/8	3 5/32
Argento in verghe	30 3/4	39 3/4
Rame contanti	125 —	125 —

(S) **Amsterdam**, 26 — Cambio su Berlino *gulldeys* 33.50 - 34 10.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore
PLATTI LUIGI: Gerente responsabile

PREZZO delle ASSOCIAZIONI e INSERZIONI

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dall'1 e dal 15 del mese. — I pagamenti sono spediti franco di porto. - Indirizzare Direzione o Amministrazione del «Popolo Romano» - Roma.

Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia. (*Arretrato centesimi 10*).

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE
Senza *La Moda Butterick*:
Italia . . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro) Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
Con *La Moda Butterick*:
Italia . . . . Anno L. 21.50
Stati dell'Unione (oro) . . . . Anno L. 45. —
La Moda Universale Butterick è il più bel giornale di moda. Viene spedito ogni mese dalla «Casa Butterick di Milano».

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del «Popolo Romano» - Via Due Macelli N. 9 e 12. - Telefono 12-24. Tariffa: quarta pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; - terza pagina L. 2 la linea. - Cronaca L. 2.50 la linea. - Corpo del giornale L. 3 la linea. - Inserzioni finanziarie L. 2. - Necrologi L. 2.50 la linea - La misurazione è sul corpo 8 - Economici vedere tariffa.

Il Diabete

guarisce solo con la **CURA CONTARDI** (Rigeneratore o pillole Vigier). Scompaiscono lo zucchero dall'urina, si riprendono le forze e la nutrizione usando cibo misto. Memoria gratis, con letteratura e moltissimi attestati. Evitate gl'inefficaci fermenti. — Costa Lire 14,00 in Italia Anticipate a **LOMBARDI e CONTARDI - via Roma, 345 - NAPOLI.**

MONTE DI PIETA'
DI ROMA

L'AMMINISTRAZIONE CORRISPONDE L'INTERESSE DEL:

2.50 % sui conti correnti disponibili
2.75 % " " " vincolati a 3 mesi
3.00 % " " " vincolati a 9 mesi
3.25 % " " " vincolati a 6 mesi
3.50 % " " " vincolati a 1 anno
3.40 % sui depositi a risparmio pagabile o capitalizzabile semestralmente al I. Gennaio ed al I. Luglio di ciascun anno.

LE OPERAZIONI RELATIVE POSSONO EFFETTUARSI TANTO PRESSO LA SEDE PRINCIPALE (PIAZZA DEL MONTE) CHE PRESSO L'AGENZIA DI CREDITO (VIA MARCO MINGHETTI N. 4) E, PER I DEPOSITI A RISPARMIO E FINO ALLA SOMMA DI LIRE 2000, ANCHE PRESSO LE AGENZIE - SUCCURSALI, SITUATE IN TUTTI I QUARTIERI DELLA CITTA'.

AI CORRENTISTI VIENE ESEGUITO GRATUITAMENTE IL SERVIZIO DELL'INCASSO DI CEDOLE E DEL PAGAMENTO DI TASSE.

POSTO DI MEDICAZIONE
tutti i giorni dalle 9 alle 16
DIRETTO DAL PROF. S. MUZII
con assistenza di Sanitari ed Infermiere istruiti nel suo metodo razionale
Via Virgilio 1-B - ROMA

Manifattura
Zauza Mario
TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO
INSEGNE
artistiche e comuni
a ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
preventivi e disegni gratis a richiesta
Premi di assoluta concorrenza

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	8.35	10.20	12.30	16.45	17.30	20.10 23.—
Pisa-Torino	8.45	8.55	14.45	15.25	21 —	23.15
Foligno-Ancona	5.55	12.30	18.??	0.5	—	—
Firenze-Milano	9 —	9.10	12.50	16.30	20.50	—
Castell.re Adr.	7.15c	13 —	18.35		—	—
Frascati	8.10	12.10	19 —	—	—	—
Terracina	0.30	— —	15.16	—	—	—
Albano	8.5	— —	13.30	—	—	—
Anzio-Nettuno	8.5 a	18.2 c	—	—	—	—
Viterbo (da Trast.	7.30	9.50	—	18 —	—	—
Fiumicino (id.)	8.15	9.16	—	16.45	—	—

— a) fino a Civitavecchia - b) fino a Terni - c) fino a Tivoli - — e) Via Albano.

ARRIVI DELLE LINEE

Napoli	—	8.20	12.30	13.55	— —	20.15 22.45
Torino-Pisa	—	8.45	9.55	11.40e	16.35	20.50 21.55
Ancona-Foligno	— —	0.5	—	— —	14.55	23.40
Milano-Firenze	7.50	10.5	—	18 —	19.55	23.55
Castell.re Adr.	7.55g	—	—	—	—	20.35
Frascati	8 —	—	—	14.50	—	21.20
Terracina	9 —	—	—	—	—	20.55
Albano	9.25	—	—	—	—	20.20
Nettuno-Anzio	9.25d	—	—	—	(d	20.30
Viterbo (a Trast.	9.25	—	—	18.16	—	21.8
Fiumicino (id.)	11 —	14 —	—	20.53	—	—

d) via Albano - e) da Civitavecchia - f) da Orte (g Tivoli.

Ferrovie Vicinali

LINEA ROMA-FIUGGI

Partenze da Roma (piazza Termini) 6.30 - 7.33 - 8.50 (locale fino Genazzano) a) — 9.55 (festivo fino Genazzano) 12.30 - 14.34 (festivo fino Genazzano) 17.15 (locale fino Genazzano) 18.16 - 19.53 (locale fino Genazzano).

a) nei giorni festivi prosegue fino a Fiuggi.

Arrivi a Roma. — 8.12 (locale da Genazzano) - 8.20 (id.) - 9.44 - 11.53 (festivo da Genazzano) - 15.28 - 18.34 (festivo da Genazzano) 19.10 (locale da Genazzano) b) — 19.30 - 20.20 (festivo da Genazzano) 21.16.

N. B. — Nei giorni festivi proviene da Fiuggi.

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 6.5 - 9 - 13.30 festivo - 13
Arrivi: Ore 9.40 - 16.55 - 20.40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Termini) per Frascati.
6.30 - 7.41 fest. - 8 - 8.53 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 14.38 - 15.30 - 17 - 17.58 fest. - 18.30 - 19.28 fest. - 20 fer. - 20.30 fest.

Partenze da Roma per Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.
6.29 - 7.55 D. - 8.53 fest. - limitato a Genzano - 9.25 D - 10.25 fest. limitato a Genzano - 10.55D - 12.25D - 13.55D - 14.55 fest. limitato a Genzano - 15.25D - 16.55D - 18.25D - 19.25 fer. - 19.25 fest. limitato a Genzano - 19.55D fer. - 20.25 fest.

Partenze da Roma (Termini) per G. Ferrata-V. Violata-Marino.
7.10 - 8.40 fest. - 10.10 - 11.40 fest. - 13.10 - 14.40 fest. - 16.10 - 17.40 - 19.10.

Partenze da Roma (P. Venezia) per Rocca di Papa.
Partenza da Roma 18.45 feriale 19.35 - Arrivo a Rocca di Papa 20.21 feriale 21.11.
Partenza da Rocca di Papa: 6.35, feriale 6.50; 20.17;
Arrivo a Roma 8.13, feriale 8.23; 21.49.

Partenze da Roma (Termini) per Albano-Castel Gandolfo-Marino.
6 fer. - 7.6 - 8.35 - 10.5 fest. - 11.35 - 12.5 fest. - 14.35 - 16.5 fest. - 17.35 - 19.5.

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata.
6.15 - 7. - 7.57 - 8.28 - 8.52 - 9.33 - fest. 10 - 10.57 - 11.37 - 12.43 fest. - 18 fer. - 12.13 fest. - 13.57 - 14.55 - 16 - 16.57 - 17.29 fest. - 17.53 - 19 - 19.59 - 20.28.

Partenze da Lanuvio per Bivio di Lanuvio.
6.30 - 7.35 - 8.10 - 9.5 - 9.40 - 10.35 fest. - 11.10 - 12.5 - 12.40 fest. - 13.35 fest. - 14.10 - 15.5 - 15.40 - 16.35 fest. - 17.10 - 18.5 - 18.40 - 19.35 - 20.10 - 21.20 fest.

Partenze da Velletri per Frascati
6.40 - 8.10 - 9.40 - 11.10 - 12.40 - 14.10 - 15.40 - 17.10 - 18.40 -

Partenze da Frascati per Velletri
6.15. - 7.30. - 8.50 - 10.20 - 11.50 - 13.20 - 14.50 - 16.20 - 17.50 - 19.20.

Tramway Roma-Tivoli

Roma part.	6.—	8.6	12.—	15.—	19.—
Bagni arr.	6.48	8.55	13.—	15.49	19.51
Tivoli arr.	7.20	9.30	13.37	16.25	20.25
Tivoli part.	5.45	7.45	10.25	16.40	18.10
Bagni arr.	6.18	8.11	10.62	17.0	18.40
Roma arr.	7.20	9.—	11.44	18.—	19.38

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - in più di 25 cent. 5 cadauna

VENDESI villino in Sabina vedici vani viale alberato; fontana; orto; acqua potabile; a cena; impianto acetilene automobile stazione. Rivolgersi portiere - Via Principe Amedeo 47 - Roma. 1881

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di pastifici, case vinicole, marsala, liquori, burro, formaggio, salumi, estratti in genere. Disposto versare cauzione con case serie. Referenze di prim'ordine. Scrivere Serra. Via Pietro Cavallini 22.

Da affittarsi

MARINO - AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibili uso villa con piazzale e giardino acqua potabile; ottima posizione vicinissimo presso stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. *Dirigersi* Lombardi Beccia via Gioberti 20 int. 5 1879 d W

Bagni e Villeggiature

RIGNANO FLAMINIO - tramvia Civita Castellana affittasi presso mite piano mobiliato - Piazza Costaguti 14, p. 2° dalle 12-17.

COMUNITA' RELIGIOSE - Grande fabbricato con cappella affittasi San Vito Romano - 700 m - mezz'ora stazione Genazzano - Condizioni vantaggiose. Piazza Costaguti 14; p. 2° dalle 13-12.

III Categoria

25 parole cent. 50 - in più di 25 cent. 3 cadauna

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe villa preferibilmente Roma famiglia agiata bisognosa consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni - Bianchi Roma Borgo S. Angelo 130.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta della Cartiere Meridionali